

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARLO D'ARCO – ISABELLA D'ESTE"
MANTOVA**

**LICEO MUSICALE E COREUTICO
INDIRIZZO MUSICALE**

ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2025-2026

DOCUMENTO

DEL

CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a AM

**LICEO MUSICALE E COREUTICO
INDIRIZZO MUSICALE**

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PROFILO DEGLI INDIRIZZI	p. 3
PIANI DEGLI STUDI	p. 5
OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 5
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	p. 6
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 7
CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	p. 8
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMPORTAMENTO	p. 10
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	p. 11
ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO	p. 13
PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO	p. 14
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	P. 17
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	p. 18
SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	p. 19
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME	p. 54
ALLEGATI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE	p. 56
IL CONSIGLIO DI CLASSE: componenti e firme	p. 137

PROFILO DELL'INDIRIZZO - MUSICALE

Il percorso del liceo Musicale Coreutico, indirizzo Musicale, è rivolto all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi a indirizzo musicale (Regolamento di riordino dei licei, emanato dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010-art.7, comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere repertori significativi del patrimonio musicale nazionale e internazionale, sapendoli analizzare mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi;
- saper individuare le ragioni e i contesti storici relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti e allestimenti musicali;
- saper riconoscere e analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale nella composizione, nell'interpretazione, nell'esecuzione e nell'improvvisazione;
- conoscere le relazioni tra musica, motricità, emotività e scienze cognitive;
- conoscere ed utilizzare, a fini analitici, critici e creativi, le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica.

Diploma: Liceo Musicale Coreutico indirizzo Musicale.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO MUSICALE

Quadro Orario Nuovo Ordinamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" ai sensi dell'art. 64, c. 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 del 15.03.2010.

LICEO MUSICALE - QUADRO ORARIO					
	1° biennio		2° biennio		V anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Sezione Musicale					
Esecuzione e interpretazione***	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione***	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme***	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali***	2	2	2	2	2
Totale complessivo ore	32	32	32	32	32

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 8.

OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI FORMATIVI, COGNITIVI E OPERATIVI

L'alunno:

- rispetta il Patto formativo e il Regolamento di Istituto e mantiene comportamenti ispirati al senso di responsabilità verso di sé e verso gli altri;
- comprende l'importanza del rispetto dei valori del pluralismo, della libertà e della tolleranza ed è disponibile al dialogo e al confronto con gli altri;
- partecipa attivamente alle attività didattiche, portando il proprio personale contributo alla discussione, e si mostra disponibile alla collaborazione con i compagni e con i docenti;
- è consapevole delle proprie capacità, delle proprie attitudini e dei propri punti di debolezza, anche ai fini dell'autovalutazione;
- rispetta le consegne ed è puntuale nell'assolvere gli impegni assunti;
- mostra curiosità e interesse nei confronti delle attività culturali, anche extracurricolari, che l'Istituto propone;
- si impegna a praticare la raccolta differenziata, rispettando il regolamento relativo, e a limitare gli sprechi di risorse energetiche.
- utilizza diverse fonti di informazione, seleziona le informazioni pertinenti, le organizza e le rielabora in modo autonomo;
- consolida le proprie capacità di comprensione, analisi e produzione di testi verbali e non verbali (in particolare musicali);
- consolida la propria padronanza del lessico e dei linguaggi specifici di ciascuna disciplina, con particolare riguardo alle discipline di indirizzo;
- si esprime in modo corretto sul piano ortografico, sintattico e morfologico;
- sa esprimersi in modo progressivamente più complesso in lingua straniera, usando correttamente strutture e modalità espressive;
- applica correttamente le procedure e le tecniche apprese in contesti noti e in contesti nuovi;
- affina le proprie capacità di analisi, di sintesi e di risoluzione dei problemi;
- è in grado di istituire delle relazioni tra fatti e fenomeni, relativi ad ambiti diversi della vita dell'uomo (economia, società, politica, cultura, religione, ecc.), in una prospettiva pluridisciplinare.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe 3^a - Alunni iscritti: 14 ammessi alla classe 4^a: 14

Classe 4^a - Alunni iscritti: 15 ammessi alla classe 5^a: 15

Classe 5^a - Alunni iscritti: 15

La classe 5 AM, durante il corso dell'anno faceva parte di una classe articolata 5ACM, comprendente anche la 5 AC sezione Coreutico.

La classe rimaneva unita in per lo svolgimento delle attività inerenti le discipline comuni (tranne per storia della musica) e si divideva per lo svolgimento delle attività musicali e coreutiche. In particolare, la classe 5AM, ossia la sezione Musicale, formata da 15 alunni

La classe risulta nel complesso omogenea per:

- partecipazione al dialogo educativo
- senso di responsabilità.

La classe si presenta nel complesso eterogenea per:

- regolarità nella frequenza
- impegno
- interesse
- abilità di base.

Nella classe sono presenti 2 alunne con DSA (la relativa documentazione è depositata presso la segreteria dell'Istituto).

Il rapporto tra alunni e docenti è nel complesso rispettoso dei ruoli e improntato alla collaborazione nel dialogo educativo.

Il rapporto fra gli alunni è stato improntato alla correttezza e al rispetto reciproco.

Il comportamento della classe è stato generalmente corretto e rispettoso del regolamento scolastico.

Gli Obiettivi generali stabiliti dal Consiglio di classe all'inizio dell'a.s. (e sopra richiamati) e gli Obiettivi specifici di apprendimento per i licei musicali (previsti dalle Indicazioni ministeriali) sono stati raggiunti da una parte degli studenti a un livello complessivamente discreto, ma con modalità e in tempi diversi da parte di ciascuno, in ragione dell'eterogeneità della classe in termini di preparazione di base, attitudini individuali, interesse e motivazione allo studio. Un altro gruppo di allieve/i ha raggiunto livelli buoni o ottimi in molte discipline; ciascuno di loro ha comunque conseguito, mediante un processo graduale e costante, il potenziamento, lo sviluppo e il consolidamento delle finalità disciplinari e formative previste dalla programmazione di classe e dal PTOF.

Permane un gruppo di alunni che presentano ancora fragilità nella preparazione.

Nelle discipline musicali il profilo generale rispecchia il quadro sopra evidenziato: per l'analisi del profitto dei singoli allievi in queste discipline si rimanda agli allegati disciplinari dei docenti di strumento.

Per le allieve con DSA – per le quali è stato redatto un PDP secondo la normativa vigente, la valutazione dei risultati dell'apprendimento è stata effettuata in relazione alle metodologie adottate, ai contenuti e alle strategie didattiche previste nei PDP di ogni allievo.

Composizione del Consiglio di classe comuni ad entrambi gli indirizzi musicale e coreutico.

Corcella Francesca (Storia della musica)
Eleonori Fabrizio (Filosofia)
Lo Bianco Leandro (Storia dell'arte)
Morbini Ines (Lingua e cultura inglese)
Prandi Sara (IRC)
Tellini Giulia (Lingua e letteratura italiana e Storia)
Villega Raffaele (Matematica e Fisica)

Insegnanti della sola sezione musicale:

Adami Romano (Esecuzione e interpretazione: Flauto e musica d'insieme)
Al Halabi Nael (Musica d'insieme);
Barlera Gabriele (Teoria, analisi e composizione e Tecnologie musicali)
Baruffaldi Giulia (Esecuzione e interpretazione: Oboe e musica d'insieme)
Bernabeni Luca (Esecuzione e interpretazione: Clarinetto e musica d'insieme)
Bonini Ethan (Esecuzione e interpretazione: Sassofono)
Boschini Michele (Scienze motorie e sportive)
Braghini Michele (Musica d'insieme);
Campi Pietro (Esecuzione e interpretazione: Chitarra e musica d'insieme)
Colombi Giuseppina (Esecuzione e interpretazione: Canto e musica d'insieme)
Cordioli Greta (Musica d'insieme);
D'Aniello Guglielmo (Musica d'insieme);
Dal Paos Silvia (Musica d'insieme);
Gargjola Eugjen (Esecuzione e interpretazione: Violino e musica d'insieme)
Gatti Silvana (Esecuzione e interpretazione: Pianoforte e musica d'insieme)
Marino Alberto (Musica d'insieme);
Mutti Gianluca (Musica d'insieme);
Perfetti Eva (Esecuzione e interpretazione: Arpa e musica d'insieme)
Pierini Michelangelo (Musica d'insieme);
Sabanelli Luigi (Musica d'insieme);
Santamaria Amalia (Esecuzione e interpretazione: Canto e musica d'insieme)

Modifiche dalla 3^a alla 4^a:

Filosofia,
Lingua e letteratura italiana,
Storia,
IRC,
Musica d'insieme,
Esecuzione e interpretazione: clarinetto
Esecuzione e interpretazione: canto
Esecuzione e interpretazione: chitarra
Esecuzione e interpretazione: arpa
Esecuzione e interpretazione: flauto

Modifiche dalla 4^a alla 5^a:

Scienze Motorie e Sportive,
Musica d'insieme,
Esecuzione ed interpretazione: clarinetto,
Esecuzione ed interpretazione: sassofono,

CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- analisi e interpretazione di testi scritti
- produzione di testi scritti
- questionari
- prove scritte strutturate o semi-strutturate
- risoluzione di problemi
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche
- lavori di gruppo.

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE (GRIGLIA DI CORRISPONDENZA)

Voto/ 10	Conoscenze	Competenze	Capacità
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Gravemente insufficienti. Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Gravemente insufficienti. Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio. Compie analisi lacunose e con errori.	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni
7	Complete, se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e completo
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

- profitto;
- impegno profuso;
- progressi rispetto al livello di partenza;
- conoscenze e competenze acquisite;
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti noti e non noti;
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite;
- sviluppo della personalità e della formazione umana;
- sviluppo del senso di responsabilità;
- attività integrative e complementari;
- partecipazione al dialogo educativo;
- assiduità nella frequenza;
- comportamento durante il periodo di permanenza nella sede scolastica, come da prospetto sottoindicato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMPORTAMENTO

Voto di comportamento = ottenuto dalla media dei punteggi di:

1. Frequenza scolastica
2. Osservanza del regolamento scolastico
3. Interesse ed impegno

NOTE PER L'APPLICAZIONE

La **frequenza scolastica** viene valutata in base alla percentuale di assenze su base annua e/o alle numerose entrate e uscite fuori orario. Sono fatti salvi i casi, documentati, per cui è prevista la deroga: malattia, motivi familiari, trasferimento della famiglia o impegni sportivi per gli studenti atleti per cui è stato redatto il PFP

1Q	2Q	VALUTAZIONE
< 5%	< 10%	10
5% - 7%	10% - 12%	9
8% - 10%	13% - 15%	8
11% - 13%	16% - 18%	7
> 13%	> 18%	6

L'osservanza del Regolamento scolastico viene così valutata

L'alunno rispetta il Regolamento scolastico, non presenta note disciplinari individuali e interagisce positivamente con compagni, docenti e personale della scuola.	10
L'alunno generalmente rispetta il Regolamento scolastico e mantiene rapporti corretti con compagni, docenti e personale della scuola.	9
L'alunno generalmente rispetta il Regolamento scolastico e mantiene rapporti abbastanza corretti con compagni, docenti e personale della scuola.	8
L'alunno non sempre rispetta il Regolamento scolastico, non sempre mantiene rapporti corretti con compagni, docenti e personale della scuola.	7
L'alunno commette infrazioni gravi e/o reiterate al Regolamento scolastico e/o presenta note e provvedimenti disciplinari a suo carico. Occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali.	6
L'alunno presenta provvedimenti disciplinari con sospensione entro i 6 giorni	5
L'alunno presenta provvedimenti disciplinari con sospensione oltre i 6 giorni	4

L'interesse e l'impegno vengono così valutati

Vivo interesse, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici	10
Buono interesse, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici	9
Discreto interesse, generale responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici	8
Sufficiente interesse, adempimento incostante dei doveri scolastici	7
Limitato e/o selettivo interesse, adempimento poco puntuale dei doveri scolastici	6
Scarso interesse, mancato assolvimento dei doveri scolastici	5

ULTERIORI ATTENZIONI

1) Nell'indicatore **Osservanza del Regolamento scolastico**, Il Consiglio di Classe può assegnare le valutazioni 10-9-8 anche in presenza di note disciplinari, valutando la gravità e il percorso di maturazione dello studente; il Consiglio di classe può altresì assegnare la valutazione 7 anche in assenza di note disciplinari.

2) A prescindere dalla presente griglia, il Consiglio di Classe può assegnare la **valutazione insufficiente nel comportamento** qualora si verificano fatti di estrema rilevanza o gravissime infrazioni alle norme di istituto a cui sono seguiti provvedimenti disciplinari di cui è stata informata la famiglia e l'allievo dimostri recidiva e assenza di miglioramento nel suo percorso di maturazione.

3) Il risultato della **media** delle singole valutazioni viene **arrotondato** per difetto fino al decimale 0,4 e per eccesso a partire dal decimale 0,5.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe ha provveduto all'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017:

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Lo stesso Consiglio di Classe, nell'attribuzione del credito e comunque all'interno della banda individuata per media, ha tenuto conto dei seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti:

Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione allo studente che, avendo ottenuto un voto di condotta uguale o superiore a nove (Legge 150 del 1° ottobre 2024, art. 1, c. 1d) riporterà elementi positivi in due delle voci elencate nella prima colonna:

AREE	REQUISITI
1. Partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentante d'Istituto • Rappresentante della Consulta provinciale • Membro dell'Organo di garanzia • Rappresentante di classe
2. Credito scolastico maturato per esperienze acquisite nell'ambito di attività incluse nel PTOF	a – Partecipazione ad uno o più corsi organizzati dalla scuola per un totale di almeno di 10 ore; b – Conseguimento di una competenza non inferiore al livello B1 del quadro di riferimento europeo delle lingue straniere. c – Solo per gli alunni delle classi quinte: partecipazione al corso in preparazione e alla certificazione linguistica (almeno 10 ore), qualora gli esiti della certificazione non arrivino in tempo utile allo scrutinio di giugno; d. – Conseguimento della certificazione di competenze informatiche (ICDL); e. – Partecipazione alle attività pomeridiane del gruppo sportivo di istituto di almeno 10 ore certificate dal docente referente; f – Partecipazione con il ruolo di tutor ad attività pomeridiane certificate dal docente referente delle attività degli alunni. g – Partecipazione ed organizzazione di iniziative di promozione della scuola (es. open day) certificate dal docente referente dell'orientamento in ingresso o del docente di indirizzo. h - Partecipazione ad attività legate all'indirizzo di studio non rientranti tra le attività del Formazione Scuola Lavoro i – Partecipazione con esito positivo/molto positivo ai Formazione Scuola Lavoro N.B. per le attività di cui ai punti f e g devono essere svolte complessivamente almeno 10 ore.

<p>3. Credito scolastico maturato in seguito alla partecipazione ad attività extrascolastiche di</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza regolare e proficua degli studi di Conservatorio o di Accademie d'arte qualificate o Associazioni attestata da una certificazione rilasciata dall'ente; • Partecipazione ad attività sportiva agonistica svolta a livello nazionale, regionale o provinciale: attività coreutiche/sportive (secondo la tabella dei Campionati Sportivi Studenteschi) continuative e certificate, con indicazione del monte ore settimanale di minimo 6 ore;
<p>4. volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ad attività di volontariato di almeno 30 ore certificate da una associazione riconosciuta dal CSV e da altri enti di tipo culturale (es.: Festaletteratura, Segni d'Infanzia,..) • Donatore Avis e partecipazione ad almeno una delle attività proposte dall'AVIS come convegni o iniziative; • Partecipazione ai Cred estivi (certificato con numero di almeno ore 30 svolte) <ul style="list-style-type: none"> • Attività Scout laica o religiosa con almeno 30 ore certificate; • Partecipazione in orario extrascolastico a seminari e conferenze di carattere scientifico, letterario, artistico (es. Mantova Scienza) organizzate al di fuori della scuola (almeno 5 incontri); <p>- Qualificazione tra i primi tre posti in concorsi nazionali e internazionali.</p>
<p>5. Parte decimale della media dei voti</p>	<p>- uguale o superiore a 5</p>

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2025-26

Viaggio d'istruzione a Vienna;
Attività delle Orchestre Regionali;
Danzalamente;
Estemusica;
Orientamento in uscita Este;
Orientamento in ingresso Este;
Progetto "La mia vita in te";
Progetto "Martina"
Danzare Mantova;
Collaborazione con Anffas;
Collaborazione con OCM;
Per Education in storia della musica;
Note in corsa, in collaborazione con l'APAM.
Coro ed ensemble per il Percorso attraverso i luoghi della Shoà Mantovana:
Concerto della Memoria in Conservatorio;
Mantova Youth Day;
Opera pop;
Concerto Canticus presso la chiesa di San Luigi,
Erasmus+ 2024/25 (incontro conclusivo);
Concerto in Duomo;
Conferenza del ciclo Antenne "Orchestre di pace";
Rassegna "Maggio Musicale Monzese";
Orchestra SMIM
Arte scenica per cantanti
Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica
Conferenza del ciclo Antenne "Guerra e scrittori, Oriana Fallaci e Pierpaolo Pasolini sul conflitto in Vietnam tenuto dal prof. Bauce.
Conferenza del ciclo Antenne "La violenza della visualità digitale" prof. Alberto Micali
Ettore Bassi in "Il Sindaco Pescatore", percorso sull'educazione alla legalità, inerente gli atti intimidatori contro le amministrazioni locali.
Concerto presso l'Associazione Postumia di Gazoldo in Rocca Palatina
Concerto sacro Basilica Madonna della salute Goito
Concerto Polifonia di Regioni
Concerto a Bonferraro.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Un modulo sull'uso dello strumento musicale in modalità CLIL a cura della prof.ssa Colombi.
Un modulo di chitarra sulla storia dello strumento e della sua letteratura in modalità CLIL a cura della prof.ssa Cordioli.
Corso di recupero di Matematica
Corso di recupero di Inglese
Corso di recupero di Italiano

Formazione Scuola-Lavoro (FSL)

Nonostante la deroga introdotta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito al requisito dello svolgimento di 90 ore di Formazione Scuola Lavoro per l'ammissione all'esame di maturità, si è registrata un'ampia partecipazione da parte degli studenti.

Alcuni alunni si sono distinti per impegno, interesse e partecipazione alle attività proposte dalla scuola, accolte non solo per assolvere ad un "obbligo" formativo, ma anche come occasione di libera crescita umana e professionale, anche al fine di compiere le proprie scelte universitarie e/o lavorative con maggiore consapevolezza.

Il progetto iniziato nel terzo anno del curriculum di studio, ha trovato la sua naturale conclusione nella classe quinta e si è articolato nel seguente modo.

Anno scolastico	Modalità di svolgimento tra attività a scuola (<i>seminari, ciclo di incontri con esperti, corso sulla sicurezza, prove esperte, attività/moduli preparatori del Consiglio di Classe...</i>) e attività realizzate con ente esterno (<i>tirocinio in azienda, project work, attività concertistiche, impresa formativa simulata...</i>)	Durata complessiva delle attività (N° ore)
2023/2024	<ul style="list-style-type: none"> - Corsi sulla sicurezza base e generale - Musicoterapia con Anffas - Attività concertistica con Anffas - Attività concertistica presso il duomo di Mantova - Attività concertistica presso la chiesa di Goito - Attività concertistica per il FAI - Mantova Youth Day - Musica sull'acqua" (attività concertistica) - Rassegna "Danzalamente" (attività concertistica) - Confortatorio presso il liceo Belfiore - La musica di Dante presso il teatro Bibiena - Concerti per la giornata della memoria - Orientamento in Ingresso - Orchestre regionali della Lombardia - Rassegna "Estemusica" (attività concertistica, corale e di critica musicale) - Parola che mi crea - Radio Isabella: attività di registrazione ed editing - Squadre tecnici audio-video - Trame Sonore - Per Education storia della musica; - Laboratorio degli Intonarumori - La giornata della Musica contemporanea - Corso sull'uso del programma QBase - Uscita didattica a Milano 	Da 60 a 212

<p>2024/2025</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attività concertistica con Anffas - Flashmob - Viaggio per Attività di PCTO a Roma - Mantova Youth Day - Rassegna “Danzalamente” (attività concertistica) - Orientamento in Ingresso - Per Education storia della musica; - Attività concertistica presso il duomo di Mantova - Attività concertistica presso la chiesa di Goito - Attività concertistica presso la chiesa di Bonferraro - Attività concertistica presso la chiesa di Governolo - Prospettive sonore - Contemporanea - Masterclass in musica applicata. - Concerti per la giornata della memoria - Orchestre regionali regione Lombardia - Trame Sonore - Squadre tecnici audio-video 	<p>Da 70 a 140</p>
<p>2025/2026</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Orchestre SMIM - Orchestre regionali della Lombardia - Attività concertistica presso il duomo di Mantova - Concerti per la giornata della memoria - Attività concertistica con Anffas - Per Education storia della musica; - Rassegna “Estemusica” (attività concertistica, corale e di critica musicale) - La memoria Mantovana 	<p>Da 6 a 45</p>

Risultati attesi dai percorsi

- offrire agli studenti la possibilità di applicare i contenuti appresi a scuola, grazie ad un periodo di lavoro in contesti professionali;
- favorire l'integrazione di saperi e culture diverse per consentire un primo approccio degli alunni con la realtà lavorativa;
- costituire un ponte con il mercato del lavoro, per favorire in futuro l'inclusione e la prospettiva di sbocchi occupazionali;
- verificare che le scelte operate dal dipartimento nella programmazione delle attività didattiche;
- soddisfare le reali competenze richieste in ambito professionale.

Modalità di certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze avviene sulla base dell'analisi e del confronto delle valutazioni fornite dal tutor aziendale, dal tutor scolastico e dai Docenti del Consiglio di classe coinvolti.

L'accertamento avviene secondo le seguenti modalità: a) valutazione fornita dal tutor del soggetto esterno che la elabora sulla base di una osservazione diretta; b) valutazione del tutor scolastico e degli insegnanti del Consiglio di Classe coinvolti sulla base dell'analisi dei prodotti realizzati.

Tali valutazioni hanno accertato l'acquisizione da parte dello studente delle seguenti competenze:

Competenze sociali e comunicative

- Saper interagire con tutti i soggetti coinvolti in situazioni di lavoro.
- Saper riconoscere le finalità degli interventi degli operatori.
- Saper comunicare efficacemente la propria esperienza di stage tramite una presentazione multimediale o scritta chiara ed accessibile.

Competenze di realizzazione/gestionali

- Sapersi inserire nel contesto lavorativo.
- Saper cogliere la complessità dei problemi.
- Saper affrontare i problemi e di tentare una soluzione.
- Saper rispettare le consegne affidate nei tempi necessari.
- Saper reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito.

Competenze motivazionali

- Saper affrontare l'esperienza con interesse e partecipazione.
- Saper approfondire, con interesse, le problematiche affrontate.
- Saper operare approfondimenti e riflessioni sulla propria esperienza.

Competenze cognitive

- Saper integrare conoscenze scolastiche, esperienza di stage e indicazioni fornite dagli Enti in una presentazione dello stage ricca e articolata.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

CLASSE 5ACM

Attività di Orientamento Svolte

Attività	Giorni	N° ore
Orientamento alle carriere universitarie e alla formazione terziaria	03-12-2025	5
Giornata di orientamento in uscita Orienta d'Este al futuro	20-02-2026	5
Assemblea d'istituto sulle relazioni interpersonali	24-02-2026	2
Opera Pop	06-05-2026	20
Danzalamente	17 e 18 aprile 2026	5
Lezioni con uso di didattica orientativa	Nel corso dell'anno scolastico	

Ogni ragazzo ha svolto almeno 30 ore di orientamento o didattica orientativa fra le attività precedenti.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti le seguenti attività di Educazione Civica di Cittadinanza e Costituzione afferenti ai nuclei tematici previsti dal Curricolo Trasversale.

- PRIMO QUADRIMESTRE

Docente	Tema affrontato	Area	Numero di ore totali
Villella	Inquinamento Acustico	Sviluppo sostenibile	5
Barlera	Inquinamento Acustico	Sviluppo sostenibile	4

- SECONDO QUADRIMESTRE

Docente	Tema affrontato	Area	Numero di ore totali
Villella	Inquinamento elettromagnetico	Sviluppo sostenibile	5
Boschini	"La mia vita in te"	Cittadinanza e costituzione	4
Prandi	Bioetica	Cittadinanza e costituzione	2
Tellini	Regimi Totalitari	Cittadinanza e costituzione	5
Morbini	Emancipazione Femminile	Cittadinanza e costituzione	2
Corcella	Musica e regimi	Cittadinanza e costituzione	3
Barlera	Inquinamento Acustico	Sviluppo sostenibile	4

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Sono state o saranno svolte le seguenti simulazioni delle prove d'Esame.

I Prova scritta di Lingua e letteratura italiana: una simulazione svolta in data 20/04/2026 (h 8.00-13.00).

II Prova di Teoria, Analisi e Composizione (indirizzo musicale): tre simulazioni svolte in data:
 10 aprile 2026 - tipologia B1, realizzazione di Basso Dato (h 8.00-13.00);
 28 aprile 2026 - tipologia B2, realizzazione di Canto Dato (h 8.00-13.00);
 12 maggio 2026 - tipologia A, realizzazione di Analisi (h 8.00-13.00).

(Nelle pagine che seguono si riportano le tracce delle simulazioni delle prove scritte e le griglie di valutazione utilizzate per la correzione).

Nelle ultime settimane di scuola ciascun alunno svolgerà due simulazioni della **Prova pratica di Esecuzione e Interpretazione**, in presenza di compagni di classe e di altri docenti di strumento, secondo il seguente prospetto, nel quale sono indicati anche i docenti che accompagneranno gli studenti nell'esecuzione.

CLASSE 5AM

SIMULAZIONI PROVA PRATICA DI ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE per Esame di Stato

		strum.	docente	I^ simulaz.	II^ simulaz.	accompagnatore
1		chitarra	Campi	11.5.2026	4.6.2026	
2		clarinetto	Bernabeni	19.5.2026	26.5.2026	prof. Michelangelo Pierini
3		canto	Colombi	21.5.2026	26.5.2026	prof.ssa Silvana Gatti
4		canto	Colombi	21.5.2026	26.5.2026	prof. Andrea Squadrito
5		pianoforte	Gatti	18.5.2026	20.5.2026	
6		flauto	Adami	18.5.2026	25.5.2025	prof. Guglielmo D'Aniello
7		canto	Santamaria	6.5.2026	27.5.2026	prof. Guglielmo D'Aniello
8		sassofono	Bonini	18.5.2026	25.5.2026	prof. Andrea Squadrito
9		sassofono	Bonini	19.5.2026	26.5.2026	prof. Andrea Squadrito
10		violino	Gargjola	19.5.2026	26.5.2026	prof. Guglielmo D'Aniello
11		canto	Santamaria	6.5.2026	27.5.2026	prof. Guglielmo D'Aniello
12		pianoforte	Gatti	18.5.2026	20.5.2026	
13		chitarra	Campi	11.5.2026	4.6.2026	
14		oboe	Baruffaldi	20.4.2026	18.5.2026	prof. Andrea Squadrito
15		arpa	Perfetti	15.5.2026	22.5.2026	



Ministero dell'Istruzione

IS "C. D'ARCO — I.D'ESTE"

Via Tasso 1 – 46100 Mantova

LICEO D'ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO D'ARCO: 0376323746

MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206

Sito web: www.arcoeste.edu.it

E MAIL mnis00900e@istruzione.it PEC: mnis00900e@pec.istruzione.it

Simulazione d'Istituto della Prima Prova dell'Esame di Stato a.s. 2025-26

20 aprile 2026

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Cesare Pavese, *La notte*, in *Le poesie*, introduzione di Tiziano Scarpa, Einaudi, Torino, 1998, pag. 88.

Ma la notte ventosa, la limpida notte
che il ricordo sfiorava soltanto, è remota,
è un ricordo. Perduta una calma stupita
fatta anch'essa di foglie e di nulla. Non resta,
di quel tempo di là dai ricordi, che un vago
ricordare.

Talvolta ritorna nel giorno
nell'immobile luce del giorno d'estate,
quel remoto stupore.

Per la vuota finestra
il bambino guardava la notte sui colli
freschi e neri, e stupiva di trovarli ammassati:
vaga e limpida immobilità. Fra le foglie
che stormivano al buio, apparivano i colli
dove tutte le cose del giorno, le coste
e le piante e le vigne, eran nitide e morte
e la vita era un'altra, di vento, di cielo,
e di foglie e di nulla.

Talvolta ritorna
nell'immobile calma del giorno il ricordo
di quel vivere assorto, nella luce stupita.

[16 aprile 1938] La lirica proposta è tratta dalla prima raccolta poetica *Lavorare stanca* di Cesare Pavese (1908 – 1950), pubblicata nell'edizione definitiva nel 1943.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Sintetizza il contenuto della lirica e individua i temi.
- Quali immagini utilizza il poeta per rappresentare la natura e quali sensazioni esse suscitano?
- Per quale motivo, a tuo parere, viene richiamata da Pavese la presenza umana attraverso un bambino?
- Nel testo sono presenti alcune immagini metaforiche: cosa rappresenta 'la vuota finestra'?

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, confrontandola con altri componimenti dell'autore da te conosciuti o con altri testi o opere d'arte di altri autori nei quali ritrovi corrispondenze o relazioni. Elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la poesia, o l'arte in generale, evoca il tempo dei ricordi.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Pentesilea*, da *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972, pp. 76-78.

«Per parlarti di Pentesilea dovrei cominciare a descriverti l'ingresso nella città. Tu certo immagini di vedere levarsi dalla pianura polverosa una cinta di mura, d'avvicinarti passo passo alla porta, sorvegliata dai gabellieri che già guatano¹ storto ai tuoi fagotti. Fino a che non l'hai raggiunta ne sei fuori; passi sotto un archivolto e ti

¹ guatano: osservano attentamente, scrutano.

ritrovi dentro la città; il suo spessore compatto ti circonda; intagliato nella sua pietra c'è un disegno che ti si rivelerà se ne segui il tracciato tutto spigoli.

Se credi questo, sbagli: a Pentesilea è diverso. Sono ore che avanzi e non ti è chiaro se sei già in mezzo alla città o ancora fuori. Come un lago dalle rive basse che si perde in acquitrini, così Pentesilea si spande per miglia intorno in una zuppa di città diluita nella pianura: casamenti pallidi che si danno le spalle in prati ispidi, tra steccati di tavole e tettoie di lamiera. Ogni tanto ai margini della strada un infittirsi di costruzioni dalle magre facciate, alte alte o basse basse come in un pettine sdentato, sembra indicare che di là in poi le maglie della città si restringono. Invece tu prosegui e ritrovi altri terreni vaghi, poi un sobborgo arrugginito d'officine e depositi, un cimitero, una fiera con le giostre, un mattatoio, ti inoltri per una via di botteghe macilente che si perde tra chiazze di campagna spelacchiata.

La gente che s'incontra, se gli chiedi: - Per Pentesilea? - fanno un gesto intorno che non sai se voglia dire: "Qui", oppure: "Più in là", o: "Tutt' in giro", o ancora: "Dalla parte opposta".

- La città, - insisti a chiedere.

- Noi veniamo qui a lavorare tutte le mattine, - ti rispondono alcuni, e altri: - Noi torniamo qui a dormire.

- Ma la città dove si vive? - chiedi.

- Dev'essere, - dicono, - per lí, - e alcuni levano il braccio obliquamente verso una concrezione di poliedri opachi, all'orizzonte, mentre altri indicano alle tue spalle lo spettro d'altre cuspidi.

- Allora l'ho oltrepassata senza accorgermene?

- No, prova a andare ancora avanti.

Così prosegui, passando da una periferia all'altra, e viene l'ora di partire da Pentesilea. Chiedi la strada per uscire dalla città; ripercorri la sfilza dei sobborghi sparpagliati come un pigmento lattiginoso; viene notte; s'illuminano le finestre ora più rade ora più dense.

Se nascosta in qualche sacca o ruga di questo slabbrato circondario esista una Pentesilea riconoscibile e ricordabile da chi c'è stato, oppure se Pentesilea è solo periferia di se stessa e ha il suo centro in ogni luogo, hai rinunciato a capirlo. La domanda che adesso comincia a rodere nella tua testa è più angosciata: fuori da Pentesilea esiste un fuori? O per quanto ti allontani dalla città non fai che passare da un limbo all'altro e non arrivi a uscirne?»

*Il brano proposto è tratto da **Le città invisibili**, opera in cui Italo Calvino (1923 - 1985) immagina che l'esploratore veneziano Marco Polo descriva 55 città a Kublai Khan, imperatore dei Tartari.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in risalto le caratteristiche della città di Pentesilea.
2. Quali sono le scelte lessicali e stilistiche utilizzate da Calvino per descrivere la città?
3. Quali elementi del testo potrebbero, a tuo giudizio, caricarsi di un significato simbolico?
4. Spiega il significato della domanda '*fuori da Pentesilea esiste un fuori?*'.

Interpretazione

Elabora una riflessione personale sul brano facendo riferimento ad altre città incontrate nei tuoi percorsi di lettura e/o nelle arti figurative e nel cinema. Puoi anche approfondire il tema proponendo una tua visione basata sull'esperienza personale degli spazi urbani.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Mazzotti**, *La bomba che inaugurò la guerra fredda*, in *L'anno più grande*, supplemento a "il manifesto", 27 dicembre 2024, pp. 22-23.

«Il primo attacco atomico della storia avviene alle 8:15 del 6 agosto 1945, sulla città di Hiroshima. Il secondo, e per ora ultimo, ha luogo tre giorni dopo, su Nagasaki. A Hiroshima era un bel mattino d'estate, soleggiato e senza vento. L'esplosione della bomba, nome in codice *Little Boy*, incenerisce tredici chilometri quadrati, uccidendo istantaneamente circa 80mila persone. [...] Controverso è il significato storico di questo bombardamento nucleare, e la sua relazione con il nostro presente. Era veramente necessario usare la nuova arma in questo modo?

Molti politici e storici hanno difeso quella che potremmo chiamare l'interpretazione ortodossa di Hiroshima, ossia la sua necessità militare, e quindi la sua giustificazione morale. In breve: continuare la guerra in modo

convenzionale avrebbe portato a un'invasione alleata del Giappone e a ulteriori perdite di vite umane - un milione circa, si disse. L'uso dell'atomica avrebbe quindi ridotto la durata e il numero di vittime del conflitto. La ricerca storica ha contraddetto in buona parte questi argomenti. Che una grande e prolungata invasione di terra fosse necessaria per concludere il conflitto è discutibile. E, comunque, gli eventuali costi umani erano largamente sovrastimati. Le ragioni del bombardamento atomico furono probabilmente molteplici: al di là del suo effetto sul Giappone contava anche, e molto, garantire l'indiscussa supremazia americana nel Pacifico. [...]. Ma Hiroshima non fu solo la conseguenza di calcoli strategici. [...] Ci fu sicuramente un fenomeno di inerzia istituzionale: il progetto Manhattan fu una mobilitazione tecnoscientifica senza pari, che nel 1944 impiegava 130mila persone e che costò più di due miliardi di dollari dell'epoca. [...] Inaugurato nel 1942 per battere i nazisti nella corsa all'atomica, il progetto Manhattan raggiunse l'obiettivo quando la Germania si era arresa. Che fare? Il bersaglio doveva cambiare, e ci fu anche chi disse che non aveva più senso utilizzare la nuova arma contro una città nemica. Ma la macchina era in movimento, e troppi leader - politici, militari, e scientifici - avevano dato per scontato che la bomba sarebbe stata usata in un attacco. [...]

Lo storico Andrew Ritter parla invece di una graduale erosione etica che era avvenuta durante i tre anni del progetto. Un'erosione che portò a vedere l'uso dell'atomica su una città giapponese come un passo ragionevole e in continuità con il passato. Dopotutto, il solo bombardamento di Tokyo della notte del 9 marzo 1945 aveva causato circa centomila vittime. Può sorprendere scoprire che, ai primi di agosto del 1945, i vertici militari e politici americani tendevano a considerare l'atomica un'arma tattica, non molto diversa dalle altre già in uso, solo più potente. Tanto che immaginavano di doverne usare diverse per piegare il Giappone. Fu solo gradualmente, nei giorni e settimane che seguirono la resa incondizionata, che emerse con chiarezza il significato strategico dell'atomica, un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale. Ripercorrere la strada che porta a Hiroshima mostra come sia impossibile cogliere in anticipo tutte le implicazioni di una tecnologia radicalmente nuova. Mostra anche come nulla fosse predeterminato, e che altre scelte erano possibili. Quella che fu percepita dai protagonisti come mancanza di alternative fu in realtà un'incapacità di vederle e di coglierle: è un effetto dell'erosione etica di cui parla Ritter. Il livello di violenza considerato accettabile era slittato drammaticamente, e aveva finito col legittimare l'uso di una tecnologia dalle capacità distruttive senza precedenti.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Cosa intende l'autore con le espressioni '*inerzia istituzionale*' ed '*erosione etica*'?
3. Spiega perché la bomba atomica è '*un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale*'.
4. Per quale motivo era stato legittimato l'uso di un'arma così distruttiva?

Produzione

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012, https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona

parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'*?
3. Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'*.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Elena Cattaneo**, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un "no" convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di "fare il salto", per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...] Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto "soffitto di cristallo", perché quell'immagine induce a pensare che il problema sia solo nell' "ultimo miglio" professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il "soffitto di cristallo" perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell'ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati.

Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...]

Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro *Doppio standard* della sociologa dell'Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] "La letteratura psicosociale", mi ha spiegato, "conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall'infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull'autostima femminile". [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
2. Esplicita il significato della metafora *'soffitto di cristallo'* e individua le ragioni per cui l'autrice la contesta.

3. In che rapporto sono i frequenti richiami all'esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
4. Spiega l'affermazione: 'Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro'.

Produzione

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull'argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell'autrice? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Umberto Eco**, *Pape Satàn Aleppe. Cronache di una società liquida*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 352-354.

Sulla labilità dei supporti

«Sono stati supporti di informazione scritta la stele egizia, la tavoletta d'argilla, il papiro, la pergamena e ovviamente il libro a stampa. Il quale ultimo ha mostrato sinora di sopravvivere bene per cinquecento anni, ma solo se si tratta di libri fatti con carta di stracci. Da metà Ottocento si è passati alla carta di legno, e pare che questa abbia una durata massima di settant'anni (e infatti basta prendere in mano giornali o libri del dopoguerra per vedere come molti di essi si sbriciolano appena li si sfoglia). Pertanto da tempo si fanno convegni e si studiano mezzi di vari tipo per salvare tutti i libri che affollano le nostre biblioteche, e uno dei più gettonati (ma quasi impossibile da realizzare per ogni libro esistente) è la scannerizzazione di tutte le pagine e il loro trasporto su supporto elettronico.

Ma qui viene fuori un altro problema: tutti i supporti per il trasporto e la conservazione dell'informazione, dalla foto alla pellicola cinematografica, dal disco sino alla chiavetta USB che usiamo nel nostro computer, sono più deperibili del libro. Di alcuni di essi lo sappiamo: nelle vecchie audiocassette dopo un poco il nastro si attorcigliava, si tentava di disattorcigliarlo inserendo la matita nel buchino, ma spesso con risultati nulli; le videocassette perdono facilmente i colori e la definizione, e se le si usano troppe volte per studio, facendole andare avanti e indietro, si rovinano ancor prima. Abbiamo però avuto tempo ad accorgerci di quanto potesse durare un disco in vinile senza sfregiarsi troppo, ma non abbiamo avuto tempo di verificare quanto dura un CD-ROM dato che, salutato come invenzione che avrebbe sostituito il libro, è subito uscito dal mercato perché agli stessi contenuti si poteva accedere on line e a costo più conveniente. Non sappiamo quanto durerà un film in DVD, sappiamo solo che talora inizia già a fare le bizze quando lo facciamo girare troppo volte. [...] Quindi di tutti i supporti meccanici, elettrici ed elettronici o sappiamo che sono rapidamente perituri, o non sappiamo ancora quanto durino e probabilmente non lo sapremo mai. [...]

I supporti moderni sembrano mirare più alla diffusione dell'informazione che alla sua conservazione. Il libro invece è stato strumento principe della diffusione (si pensi al ruolo che ha avuto la Bibbia a stampa per la riforma protestante) ma al tempo stesso anche della conservazione. È possibile che tra qualche secolo l'unico modo per avere notizie sul passato, smagnetizzati tutti i supporti elettronici, sia ancora un bell'incunabolo.»

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento affrontato da Umberto Eco (1932 – 2016) e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Nuccio Ordine**, *L'utilità dell'inutile. Manifesto*, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico?

All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la *quantitas*, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla *gratuità* e sul *disinteresse*, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 - 2023), articolando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non itali

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 5 punti	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). <i>L1 (p. 1) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L2 (p. 2) Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L3 (p. 3-4) Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L4 (p. 5) Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.</i>
Indic.b Max 10 punti	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato analizza e interpreta in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.</i>
Indic.c Max 10 punti	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). <i>L1 (p. 1-2) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta assente o scorretta.</i> <i>L2 (p. 3-5) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta e imprecisa.</i> <i>L3 (p. 6-8) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e precisa.</i> <i>L4 (p. 9-10) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta appropriata e approfondita in ogni aspetto.</i>

<p>Indic.d Max 15 punti</p>	<p>Interpretazione corretta e articolata del testo. <i>L1 (p. 1-4) L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso.</i> <i>L2 (p. 5-8) L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali.</i> <i>L3 (p. 9-12) L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali.</i> <i>L4 (p. 13-15) L'argomento è trattato in modo completo, ricco e originale.</i></p>
	TOT su 100
	TOT su 20

**TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario
italiano CANDIDATI CON DSA**

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale. L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico. L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro. L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono l'efficacia del contenuto L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; la sintassi non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata compromettono in parte l'efficacia del contenuto. L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e nel complesso articolate; il contenuto è complessivamente coerente e coeso. L4 (p. 17-20) Il lessico è vario; la sintassi e la punteggiatura sono articolate e funzionali al contenuto che risulta coerente e coeso</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale. L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale. L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità. L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 5 punti	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). <i>L1 (p. 1) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna. L2 (p. 2) Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna. L3 (p. 3-4) Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna. L4 (p. 5) Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.</i>
Indic.b Max 10 punti	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali. L2 (p. 3-5) Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione. L3 (p. 6-8) Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali. L4 (p. 9-10) Il candidato analizza e interpreta in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.</i>
Indic.c Max 10 punti	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). <i>L1 (p. 1-2) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta assente o scorretta. L2 (p. 3-5) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta e imprecisa. L3 (p. 6-8) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e precisa. L4 (p. 9-10) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta appropriata e approfondita in ogni aspetto.</i>

<p>Indic.d Max 15 punti</p>	<p>Interpretazione corretta e articolata del testo. <i>L1 (p. 1-4) L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso.</i> <i>L2 (p. 5-8) L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali.</i> <i>L3 (p. 9-12) L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali.</i> <i>L4 (p. 13-15) L'argomento è trattato in modo completo, ricco e originale.</i></p>
	TOT su 100
	TOT su 20

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 Punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale. L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico. L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro. L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 Punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura. L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata. L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata. L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale. L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale. L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità. L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 20 Punti	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato. L2 (p. 7-11) Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi. L3 (p. 12-16) Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno. L4 (p. 17-20) Il candidato individua con chiarezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno.</i>
Indic.b Max 10 Punti	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente. L2 (p. 3-5) Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente. L3 (p. 6-8) Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente. L4 (p. 9-10) Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adopera i connettivi in modo pertinente ed efficace.</i>
Indic.c Max 10 Punti	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto. L2 (p. 3-5) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto. L3 (p. 6-8) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo. L4 (p. 9-10) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.</i>
TOT su 100	
TOT su 20	

**TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo
CANDIDATI CON DSA**

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 Punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale. L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico. L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro. L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 Punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia , morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono l'efficacia del contenuto L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; la sintassi non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata compromettono in parte l'efficacia del contenuto. L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e nel complesso articolate; il contenuto è complessivamente coerente e coeso. L4 (p. 17-20) Il lessico è vario; la sintassi e la punteggiatura sono articolate e funzionali al contenuto che risulta coerente e coeso</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale. L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale. L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità. L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 20 Punti	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato. L2 (p. 7-11) Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi. L3 (p. 12-16) Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno. L4 (p. 17-20) Il candidato individua con chiarezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno.</i>
Indic.b Max 10 Punti	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente. L2 (p. 3-5) Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente. L3 (p. 6-8) Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente. L4 (p. 9-10) Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adopera i connettivi in modo pertinente ed efficace.</i>
Indic.c Max 10 Punti	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto. L2 (p. 3-5) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto. L3 (p. 6-8) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo. L4 (p. 9-10) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.</i>

TOT su 100
TOT su 20

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 Punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale. L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico. L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro. L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 Punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura. L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata. L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata. L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale. L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale. L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità. L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 15 Punti	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. <i>L1 (p. 1-4) Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti. L2 (p. 5-8) Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. L3 (p. 9-12) Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. L4 (p. 13-15) Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</i>
Indic.b Max 10 Punti	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. <i>L1 (p. 1-2) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso. L2 (p. 3-5) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare. L3 (p. 6-8) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare. L4 (p. 9-10) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico.</i>
Indic.c Max 15 Punti	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. <i>L1 (p. 1-4) Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti. L2 (p. 5-8) Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati. L3 (p. 9-12) Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati e abbastanza articolati. L4 (p. 13-15) Il candidato mostra di possedere ampie conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto appropriati e articolati.</i>

TOT su 100
TOT su 20

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CANDIDATI CON DSA

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 Punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 Punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia , morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono l'efficacia del contenuto</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; la sintassi non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata compromettono in parte l'efficacia del contenuto.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e nel complesso articolate; il contenuto è complessivamente coerente e coeso.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è vario; la sintassi e la punteggiatura sono articolate e funzionali al contenuto che risulta coerente e coeso</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 15 Punti	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. <i>L1 (p. 1-4) Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.</i> <i>L2 (p. 5-8) Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</i> <i>L3 (p. 9-12) Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</i> <i>L4 (p. 13-15) Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</i>
Indic.b Max 10 Punti	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. <i>L1 (p. 1-2) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso.</i> <i>L2 (p. 3-5) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.</i> <i>L3 (p. 6-8) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare.</i> <i>L4 (p. 9-10) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico.</i>
Indic.c Max 15 Punti	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. <i>L1 (p. 1-4) Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti.</i> <i>L2 (p. 5-8) Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati.</i> <i>L3 (p. 9-12) Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati e abbastanza articolati.</i> <i>L4 (p. 13-15) Il candidato mostra di possedere ampie conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto appropriati e articolati.</i>
TOT su 100	
TOT su 20	



Ministero dell'Istruzione

IS "C. D'ARCO — I.D'ESTE"

Via Tasso 1 – 46100 Mantova

LICEO D'ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO D'ARCO: 0376323746

MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206

Sito web: www.arcoeste.edu.it

E MAIL mnis00900e@istruzione.it PEC: mnis00900e@pec.istruzione.it

Simulazione d'Istituto della Seconda Prova dell'Esame di Stato a.s. 2025-26 Sez. Musicale

10 aprile - realizzazione di un BASSO DATO

28 aprile - realizzazione di CANTO DATO

12 maggio realizzazione di un'ANALISI MUSICALE

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca***ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****Indirizzo: LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE****Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE****Consegne**

1. Indica i gradi di riferimento, o le etichette funzionali, con relativa numerica.
2. Evidenzia le modulazioni presenti.
3. Individua la struttura fraseologica e le cadenze presenti nel brano.
4. Indica le note di fioritura utilizzate (volta, passaggio, ritardi, ecc.).
5. Descrivi alcuni caratteri di tipo stilistico e della scrittura che esemplificano l'appartenenza di questo brano a una specifica corrente.
6. Argomenta con personali riflessioni critiche le tue scelte compositive messe in atto e fornisci possibili alternative all'armonizzazione realizzata, limitatamente ad uno o più particolari segmenti del brano, che tu stesso puoi scegliere.

SECONDA PARTE

La seconda parte si svolge a partire dal giorno successivo e consiste nel dimostrare, mediante il proprio strumento o il canto, le competenze esecutivo - interpretative acquisite nel percorso quinquennale di studi, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati. La durata massima di tale prova è di venti minuti per candidato su un programma coerente con il proprio percorso di studi.

Durata massima della prova – prima parte: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M653 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

Elabora l'armonizzazione della melodia di seguito indicata secondo la prassi stilistica dell'armonia tonale con un accompagnamento strumentale di tua invenzione:

Gabriel Fauré

Melodia, 2

G. Fauré

Allegretto
dolce

10

20

rall. a Tempo
p cresc.

27

rall. e dim.

COPIA CONFORME AGLI ATTI MIUR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M653 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

Consegne

1. Analizza la forma generale del brano, indicandone le varie sezioni e spiegando in che modo l'armonia sottolinea e supporta la segmentazione da te individuata.
2. Indica le note reali, quelle di passaggio e di volta e puntualizza le modulazioni presenti. Evidenzia poi il ruolo formale che alcune note di fioritura assumono in questa melodia.
3. Individua una prima struttura fraseologica completa, che abbia due importanti momenti cadenzali. Indica eventualmente anche i suoi sotto-elementi.
4. Illustra gli accordi scelti chiarendone la tipologia (stato fondamentale, rivolto e numerica) e produci eventuali forme alternative di armonizzazione o di scrittura di accompagnamento di una piccola sezione a tua scelta.
5. Descrivi alcuni caratteri di tipo stilistico e della scrittura in generale che esemplificano la possibile appartenenza di questa melodia ad un specifica corrente o repertorio del novecento.

Durata massima della prova: 6 ore.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
1062 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

Esegui l'analisi del seguente brano:

Casella Alfredo

Dagli 11 pezzi infantili: VIII Minuetto (UE 6878e NJ)

Moderato. Dolce.
teneramente
mp cresc. e sostenuto

poco f

p

p più

Poco movendo.
(sempre molto piano)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
1062 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

18 **Musetta.**
 Alquanto più mosso. (*Allegretto*)

mp dolce capr.

pp ten.

sempre dolce assai

più p

quasi senza rall.

morendo

breve pausa



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
1062 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

Tempo I. 19

mp espr. e sostenuto

pocof

p

ppia

Perdendosi, ma senza rall.

sempre più p

lunga



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
1062 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

Casella Alfredo, (Torino 1883 – Roma 1947), considerato tra i massimi esponenti del 'Rinnovamento musicale italiano', approfondì la sua ricerca attraverso la conoscenza delle diverse culture e sensibilità musicali dominanti in Europa. Fu polivalente **pianista, compositore e direttore d'orchestra**. All'età di 13 anni si trasferì a Parigi dove si iscrisse al Conservatorio studiando pianoforte con L. Diémer e composizione con G. Fauré. In questo periodo fece amicizia con M. Ravel, sviluppò una forte ammirazione per C. Debussy e si appassionò alla musica di A. Schönberg. Avvicinatosi dapprima alla scrittura musicale di vena romantica, Casella prese ispirazione dal tardo-romanticismo di R. Strauss e G. Mahler; successivamente si confrontò col recupero espressivo della tradizione del '600 e '700 italiano diventando così un punto di riferimento obbligato per la storia dell'evoluzione musicale in Italia. Tra le composizioni da lui scritte ricordiamo "9 Pezzi pianistici op. 24", la Commedia coreografica "La giara" su soggetto di Pirandello, il "Concerto per violino op. 48", il "Concerto per violoncello op. 58" e "11 Pezzi infantili" da cui è tratto "VIII Minuetto".

Consegne

1 - Ascolto e comprensione del brano

1.1 Ascolta il brano proposto e, prima di passare all'analisi dello stesso, rifletti sulle caratteristiche formali, strutturali e stilistiche.

2 - Analisi formale e strutturale del brano

2.1 Illustra la forma del brano specificandone sezioni, periodi e frasi.

2.2 Descrivi il brano dal punto di vista armonico rilevando le forme accordali in esso presenti.

2.3 Evidenzia le caratteristiche ritmico-metriche con riferimento a frasi e periodi.

3 - Analisi stilistica e storico-culturale del brano

3.1 Approfondisci l'analisi del brano commentando le "dinamiche" impiegate dall'autore.

3.2 Illustra poi e descrivi l'incedere ritmico del "Minuetto" con riferimento a pagine di celebri autori.

3.3 Completa l'analisi con opportuni cenni al contesto storico-culturale del periodo in cui è stato composto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Liceo musicale - griglia di valutazione
Teoria, Analisi e Composizione

TIPOLOGIA A: Analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica.

CANDIDATO/A

	Indicatore (D.M. n. 769 del 26/11/2018)	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max. 20)
Teorico - concettuale	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.	Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	<i>in modo ampio e completo</i>	2.0	max. 4
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.5	
			<i>in modo essenziale</i>	1.25	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
Teorico - concettuale	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione.	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni.	<i>in modo ampio e completo</i>	2.0	max. 4
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.5	
			<i>in modo essenziale</i>	1.25	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
Analitico - descrittivo	Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale all'ascolto e in partitura.	Il candidato analizza gli elementi fraseologico-formali, i profili stilistici, le principali strutture armoniche e i relativi nessi sintattici del/i brano/i assegnato/i.	<i>in modo ampio e completo</i>	4.0	max. 8
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	3.0	
			<i>in modo essenziale</i>	2.5	
			<i>in minima parte</i>	1.0	
	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici).	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico-culturali.	<i>in modo ampio e completo</i>	2.0	
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.5	
			<i>in modo essenziale</i>	1.0	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato.	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte.	<i>in modo ampio e completo</i>	2.0		
		<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.5		
		<i>in modo essenziale</i>	1.0		
		<i>in minima parte</i>	0.5		

Performativo - strumentale	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale.	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto.	<i>in modo preciso e sicuro</i>	4.0	max. 8
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	3.0	
			<i>in modo essenziale</i>	2.5	
			<i>in modo incerto</i>	1.0	
	Capacità espressive e d'interpretazione.	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico.	<i>in modo preciso e sicuro</i>	3.0	
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	2.5	
			<i>in modo essenziale</i>	2.0	
			<i>in modo incerto</i>	1.0	
	Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.0	
			<i>in modo essenziale</i>	0.5	
TOTALE				p.	/p. 20

La Commissione

Griglia di valutazione per la seconda prova scritta

Teoria, Analisi e Composizione

TIPOLOGIA B1: Composizione di un brano mediante un basso dato con modulazioni ai toni vicini.

TIPOLOGIA B2: Composizione di un brano mediante la realizzazione dell'accompagnamento o dell'armonizzazione di una melodia data.

CANDIDATO/A

	Indicatore (D.M. n. 769 del 26/11/2018)	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max. 20)
Teorico - concettuale	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.	Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	<i>in modo ampio e completo</i>	2.0	max. 4
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.5	
			<i>in modo essenziale</i>	1.25	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
Teorico - concettuale	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione.	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni.	<i>in modo ampio e completo</i>	2.0	max. 8
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.5	
			<i>in modo essenziale</i>	1.25	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
Analitico - descrittivo	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costruito musicale e relativi contesti storico-stilistici).	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico-culturali.	<i>in modo ampio e completo</i>	2.0	max. 8
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.5	
			<i>in modo essenziale</i>	1.0	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
Analitico - descrittivo	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato.	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte.	<i>in modo ampio e completo</i>	2.0	max. 8
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.5	
			<i>in modo essenziale</i>	1.0	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
Poietico - compositivo	Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: a. elementi sintattico-grammaticali b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche. Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive.	Il candidato coglie la struttura generale della traccia assegnata elaborando soluzioni compositive appropriate in ordine a: morfologia degli accordi, concatenazioni armoniche, condotta delle parti e fraseologia.	<i>in modo ampio e completo</i>	4.0	max. 8
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	3.0	
			<i>in modo essenziale</i>	2.5	
			<i>in minima parte</i>	1.0	

Performativo - strumentale	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale.	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto.	<i>in modo preciso e sicuro</i>	4.0	max. 8
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	3.0	
			<i>in modo essenziale</i>	2.5	
			<i>in modo incerto</i>	1.0	
	Capacità espressive e d'interpretazione.	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico.	<i>in modo preciso e sicuro</i>	3.0	
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	2.5	
			<i>in modo essenziale</i>	2.0	
			<i>in modo incerto</i>	1.0	
	Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.0	
			<i>in modo essenziale</i>	0.5	
TOTALE			p.	/p. 20	

La Commissione

Griglia di valutazione per la seconda prova scritta

(BES – DSA – OM)

Teoria, Analisi e Composizione

TIPOLOGIA A: Analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica.

CANDIDATO/A

	Indicatore (D.M. n. 769 del 26/11/2018)	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max. 20)
Teorico - concettuale	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.	Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	2.0	
			<i>in modo essenziale</i>	1.25	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione.	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	2.0	
			<i>in modo essenziale</i>	1.25	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
Analitico - descrittivo	Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico- grammaticale all'ascolto e in partitura.	Il candidato analizza gli elementi fraseologico-formali, i profili stilistici, le principali strutture armoniche e i relativi nessi sintattici del/i brano/i assegnato/i.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	4.0	
			<i>in modo essenziale</i>	2.5	
			<i>in minima parte</i>	1.0	
	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costruito musicale e relativi contesti storico- stilistici).	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico- culturali.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	2	
			<i>in modo essenziale</i>	1.25	
			<i>in minima parte</i>	0.5	

Performativo - strumentale	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale.	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto.	<i>in modo preciso e sicuro</i>	6.0	
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	5.0	
			<i>in modo essenziale</i>	3.0	
			<i>in modo incerto</i>	1.0	
	Capacità espressive e d'interpretazione.	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	3.0	
			<i>in modo essenziale</i>	2.0	
			<i>in modo incerto</i>	1.0	
	Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.0	
			<i>in modo essenziale</i>	0.5	
	TOTALE				

La Commissione

Griglia di valutazione per la seconda prova scritta

(BES – DSA – OM)

Teoria, Analisi e Composizione

TIPOLOGIA B1: Composizione di un brano mediante un basso dato con modulazione ai toni vicini

TIPOLOGIA B2: Composizione di un brano mediante la realizzazione dell'accompagnamento o dell'armonizzazione di una melodia data.

CANDIDATO/A

	Indicatore (D.M. n. 769 del 26/11/2018)	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max. 20)
Teorico - concettuale	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.	Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	3.0	
			<i>in modo essenziale</i>	2.0	
			<i>in minima parte</i>	1.0	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione.	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	2.0	
<i>in modo essenziale</i>			1.25		
<i>in minima parte</i>			0.5		
Analitico -	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costruito musicale e relativi contesti storico- stilistici).	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico- culturali.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	2.0	
			<i>in modo essenziale</i>	1.25	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
Poietico - compositivo	Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: a. elementi sintattico- grammaticali b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche.	Il candidato coglie la struttura generale della traccia assegnata elaborando soluzioni compositive appropriate in ordine a: morfologia degli accordi, concatenazioni armoniche, condotta delle parti e fraseologia.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	3.0	
			<i>in modo essenziale</i>	2.0	
			<i>in minima parte</i>	1.0	

Performativo - strumentale	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale.	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto.	<i>in modo preciso e sicuro</i>	6.0	
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	5.0	
			<i>in modo essenziale</i>	3.0	
			<i>in modo incerto</i>	1.0	
	Capacità espressive e d'interpretazione.	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	3.0	
			<i>in modo essenziale</i>	2.0	
			<i>in modo incerto</i>	1.0	
	Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.0	
			<i>in modo essenziale</i>	0.5	
	TOTALE				

La Commissione

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale CANDIDATI CON DSA

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato impedendo la capacità di farsi comprendere in maniera adeguata.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato riducendo la capacità di farsi comprendere in maniera adeguata.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente comprensibile , anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico adeguato . (anche tecnico e settoriale, vario e preciso).	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. Si esprime con padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti, utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATI DISCIPLINARI
(contenuti relativi alle diverse discipline
e ai sussidi didattici utilizzati)

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V AM a.s. 2025/26
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Storia della musica**

TESTI

Vaccarone-Sità- Vitale: *Storia della musica. Poetiche e culture dall'800 ai giorni nostri*, Zanichelli, Bologna

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali

- ore settimanali: n 2
- ore complessive: n 66

Ore effettive di lezione: n 46?

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
Unità 1	<ul style="list-style-type: none"> - Il teatro italiano alla metà dell'ottocento: Verdi, la trilogia popolare, Introduzione alla Traviata. - Lo stile maturo di Verdi; - Le ultime opere di Verdi; - Wagner: idee estetico-musicali, scritti, leitmotiv e melodia infinita, l'opera d'arte totale; - Confronto Verdi-Wagner <p>Verdi Traviata e Rigoletto; Wagner Selezione da Tristano e Isotta</p>	<p>Riconosce, analizza, comprende e contestualizza le opere più significative del periodo affrontato cogliendone l'attualità estetica, il loro valore di testimonianza del passato, esprimendo anche valutazioni critiche; legge e interpreta fonti e documenti; coglie la prospettiva sistematica nella descrizione e analisi dei fenomeni musicali</p> <p>Ascolta analizza e interpreta con adeguati strumenti e consultando i diversi tipi di fonti e documenti, le opere più significative del periodo affrontato, individuandone strutture, significati e valori</p>	11
Unità 2	<p>LA MUSICA STRUMENTALE NELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO: LE SCUOLE NAZIONALI; MUSICA SINFONICA E DA CAMERA; VIENNA A FINE SECOLO</p> <p>Brahms. Formalisti e wagneriani. Hanslick e Il bello musicale Le scuole nazionali nell'800: Francia e paesi slavi (il gruppo dei cinque)</p> <p>Brahms ascolti da sinfonie 3 e 4; Ciaikovskij: Sinfonia n 6 patetica;</p>	“ “ “	9

	Dvorak: Sinfonia n. 9 Dal nuovo mondo		
Unità 3	<p>L'OPERA NELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO: FRANCIA, ITALIA, GERMANIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Opera-lyrique, opera-comique operetta, il valzer - Il teatro italiano alla fine dell'800. Cavalleria rusticana. Il verismo letterario (Verga) e musicale (Mascagni e la giovane scuola) <p>Mascagni: Cavalleria rusticana (integrale) Puccini: selezione dalle opere Bizet: selezione da Carmen</p>	“ “ “ “	8
Unità 4	<p>PARIGI FRA SIMBOLISMO, PRIMITIVISMO, SURREALISMO, FUTURISMO. L'ESPRESSIONISMO A VIENNA.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'espressionismo a Vienna e in Germania. Musica e pittura: Kandinskij e Schoenberg; Atonalismo e Sprechgesang. La seconda scuola di Vienna; - Debussy fra impressionismo e simbolismo (rapporti con poesia e pittura) - Debussy e Ravel: analogie e differenze stilistiche - Stravinskij e i balletti russi: il periodo fauve e il periodo cubista - La Francia nel primo novecento: Satie e il gruppo dei sei - Il futurismo italiano <p>Debussy: scelta da Preludes; Estampes per pianoforte; Prelude a l'apres midi d'une faune per orchestra Ravel: Pavane per orchestra; Bolero; estratti da Miroirs Stravinskij: estratti dai balletti Petrushka, Sacre du printemps, Histoire du soldat; Satie: Parade (balletto); Schoenberg: estratti da Pierrot lunaire e da op 16</p>	“ “ “ “	8
Unità 5	NEOCLASSICISMO E DODECAFONIA. LA POPULAR MUSIC E MUSICHE	“ “ “	10

	<p>AFROAMERICANE IL JAZZ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stravinskij neoclassico: Il Pulcinella, L'estetica di Stravinskij - Il neoclassicismo italiano: la generazione dell'80 - Schoenberg e Il metodo dodecafonico - Popular music, la musica popolare afroamericana e le origini del jazz - Altrove in Europa: il rapporto con le radici nazionali. Bartok e l'etnomusicologia (argomento di educazione civica) - Musica e regimi: il nazismo e l'arte degenerata (argomento di educazione civica) - La musica nella Russia sovietica <p>Stravinskij: estratti dal balletto Pulcinella. Selezione di blues, gospels e spirituals. Ascolti da Armstrong, Duke Ellington; Gershwin: Rapsodia in blue, selezione dai song Bartok: Danze rumene ed altri estratti dalle opere Webern: Kinderstück per pianoforte Schoenberg: Un sopravvissuto di Varsavia; Prokofiev: da Romeo e Giulietta; Shostakovich: sinfonia Leningrado</p>		
--	--	--	--

<h2 style="color: #4F81BD;">ATTIVITÀ DIDATTICA</h2>
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e partecipata
<h2 style="color: #4F81BD;">QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE</h2>
<p>Partecipazione al dialogo educativo: buona per una piccola parte della classe, sufficiente per il resto della classe</p>
<p>Attitudine alla disciplina: più che buona per una piccola parte della classe, sufficiente/più che sufficiente per il resto della classe</p>
<p>Interesse per la disciplina: buono per una piccola parte della classe, più che sufficiente per il resto della classe</p>
<p>Impegno nello studio: Più che buono per una piccola parte della classe, sufficiente/più che sufficiente per la maggior parte della classe.</p>
<p>Profitto: distinto/ottimo per una piccola parte della classe, buono per una piccola parte della classe, sufficiente/più che sufficiente per la maggior parte della classe</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Discussione collettiva guidata - Schematizzazioni e collegamenti interdisciplinari - Approfondimenti su alcuni argomenti svolti in modalità di peer education

MEZZI E STRUMENTI

- **Libro di testo integrato da schemi riassuntivi e schede di approfondimento inviate sulla classe virtuale (classroom di Google) e sui materiali del registro**
- **Schemi ed appunti personali**
- **Utilizzo di materiale multimediale (youtube, link inviati sulla classe virtuale e sui materiali del registro**

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Interventi personali: attività di peer education su alcuni argomenti
- Interrogazioni formali orali o scritte con valore di voto orale (circa 2/3 per quadrimestre) in forma di tracce aperte
- Partecipazione alle discussioni collettive

Griglia di valutazione

Indicatori	Descrittori	Valutazione minima	Sufficienza	Valutazione massima	Insufficiente 3-4	Adeguato 5-6	Buono 7-8	Eccellente 9-10
Comprensione dell'argomento proposto	<i>Ha interpretato la consegna</i>	3	6	10	Non ha compreso la consegna	in modo adeguato	in modo abbastanza completo	Ha compreso bene la consegna
Conoscenza dei contenuti disciplinari	<i>sa analizzare e gli aspetti formali e di rapporto musica testo Sa contestualizzare i brani proposti negli aspetti storico stilistici sociali e culturali Sa interpretare le font</i>	12	24	40	12 In modo inadeguato	18-24 In modo essenziale	28-32 In modo abbastanza completo	36-40 In modo completo e approfondito
Padronanza del lessico specifico	<i>Usa i termini specifici relativi a brani proposti, (forme, stili, tecniche esecutive ecc)</i>	9	18	30	9 In modo inadeguato	14-18 In modo sufficiente	21-24 In modo abbastanza appropriato	27-30 In modo chiaro e appropriato
<i>capacità di argomentare, rielaborare i contenuti acquisiti ed</i>	<i>È in grado di argomentare, rielaborare</i>	6	12	20	6 In modo inadeguato	10-12 In modo sufficiente	14-16 In modo abbastanza chiaro	18-20 In modo chiaro e coerente

<i>operare collegamenti pluridisciplinari</i>	<i>e i contenuti acquisiti ed operare collegamenti pluridisciplinari</i>							e
Totale		30	60	100				

valutazione

Indicatori	Gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	discreto	buono	distinto	ottimo
Comprensione dell'argomento proposto	3	4,5	6	7	8	9	10
Conoscenza dei contenuti disciplinari	12	18	24	28	32	36	40
Padronanza del lessico specifico	9	13,5	18	21	24	27	30
<i>capacità di argomentare, rielaborare i contenuti acquisiti ed operare collegamenti pluridisciplinari</i>	6	9	12	14	16	18	20

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

Nel complesso gli studenti sono in grado di: comprendere e contestualizzare in modo adeguato le principali opere dalla metà dell'ottocento al secondo dopoguerra negli aspetti storici, culturali estetici e sociali; cogliere la complessità di poetiche e culture del periodo studiato; di utilizzare con sufficiente competenza gli strumenti per analizzare strutture formali, aspetti della sintassi del linguaggio musicale e della notazione, cogliendone i cambiamenti nel tempo; operare alcuni collegamenti con le coeve correnti artistiche, filosofiche, letterarie. Alcuni argomenti dell'ultima unità svolta sono rientrati nel previsto percorso di educazione civica (3 ore).

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di progettare una lezione dinamica alternando i momenti di lezione frontale a quelli di dibattito aperto, a quelli di ascolto e analisi di partiture e di lettura di documenti. Solo una studentessa ha approfondito alcuni argomenti presentandoli in modalità peer education all'interno della classe

Mantova, 11 maggio 2026

L'insegnante
Francesca Corcella

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM
a.s. 2025/2026
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FILOSOFIA**

TESTI

- R. Chiaradonna, P. Pecere, *Filosofia in dialogo* vol. 3 (*Da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei*)

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- Ore settimanali: n° 2
- Ore Complessive: n° 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. Reazione romantico-idealista al razionalismo critico-scientifico dell'Illuminismo	<p>J. G. FICHTE Le differenze rispetto al criticismo kantiano. Le tre ipostasi dell'Io assoluto. La concezione dinamica della libertà La filosofia come impegno politico.</p> <p>F. SCHELLING Filosofia della natura. Filosofia dello spirito. Filosofia ed arte. Storia e mitologia. Filosofia positiva.</p> <p>F. G. HEGEL Fenomenologia dello spirito (struttura e contenuti fondamentali) Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio (struttura e contenuti fondamentali)</p>	<p><u>Abilità</u> -saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati -saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee -sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.</p> <p><u>Competenze</u> -utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche -cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede -comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.</p>	8

<p>2. La sinistra hegeliana e il pensiero filosofico-politico di K. Marx</p>	<p>SINISTRA HEGELIANA Definizione generale del movimento e contesto storico.</p> <p>L. FEUERBACH Alienazione religiosa. Umanismo e filantropismo.</p> <p>K. MARX Critica del "misticismo logico" di Hegel. Critica della civiltà industriale e del Liberalismo. Critica della Sinistra hegeliana. Problematica dell'alienazione. Distacco da Feuerbach. Il materialismo dialettico. Il concetto di plusvalore e le contraddizioni del capitalismo industriale. La prospettiva della rivoluzione operaia e del Comunismo realizzato.</p>	<p><u>Abilità</u> -saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati -saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee -sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.</p> <p><u>Competenze</u> -utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche -cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede -comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.</p>	<p>12</p>
<p>3. Il Positivismo</p>	<p>POSITIVISMO Definizione generale del movimento e contesto storico.</p> <p>A. COMPTE Legge dei tre stadi. La classificazione delle scienze. La sociologia e la religione dell'Umanità</p> <p>J. S. MILL La logica empirista induttiva. L'economia politica. Il liberalismo radicale e la revisione dell'utilitarismo. Il femminismo.</p> <p>EVOLUZIONISMO DI C. DARWIN E DI H. SPENCER La rivoluzione darwiniana. Il progressismo assiologico della legge dell'evoluzione universale di Spencer. Psicologia e darwinismo sociale in Spencer.</p>	<p><u>Abilità</u> -saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati -saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee -sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.</p> <p><u>Competenze</u> -utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche -cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede -comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.</p>	<p>10</p>

<p>4. I profeti della crisi dei fondamenti</p>	<p>A. SCHOPENHAUER Opposizione al panlogismo hegeliano e al progressismo storicista. Il mondo come volontà e come rappresentazione (struttura e contenuti fondamentali). Analogie e differenze tra pessimismo schopenhaueriano e leopardiano.</p> <p>S. KIERKEGAARD Riflessione sull'ironia socratica. Paradossalità della predicazione di Cristo. Individualismo radicale anti-hegeliano. I tre tipi esistenziali della vita estetica, etica e religiosa. Angoscia, disperazione e fede.</p> <p>F. NIETZSCHE La nascita della tragedia e le dimensioni dell'apollineo e del dionisiaco. Il distacco dal pessimismo negativo di Schopenhauer. Le riflessioni sulla storia e sull'inconsistenza dei fatti. La morte di Dio e l'eterno ritorno. Lo <i>Zarathustra</i>: la dottrina dell'oltre-uomo, della volontà di potenza e del ritorno alla Terra. Il ripudio del cristianesimo e dell'ascesi.</p>	<p><u>Abilità</u> -saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati -saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee -sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.</p> <p><u>Competenze</u> -utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche -cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede -comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.</p>	<p>12</p>
<p>5. La crisi del positivismo</p>	<p>EVOLUZIONE ANTI-INTUITIVA E SCONCERTANTE DELLE SCIENZE Panoramica sugli sviluppi più complessi e inattesi in vari campi della ricerca scientifica e tramonto della fiducia positivista nella chiarificazione completa della realtà.</p> <p>SPIRITUALISMO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO Panoramica sommaria sui percorsi di pensiero contrari agli aspetti più materialisti e anti-metafisici del positivismo; dalla rivalutazione del pensiero mistico-religioso all'esoterismo sincretico "accademicamente eretico".</p> <p>H. BERGSON L'incommensurabilità dei vissuti della coscienza. Il tempo della coscienza e il tempo della scienza. Determinismo e libero arbitrio. Materia e memoria. L'evoluzione creatrice e lo slancio vitale. Istinto, intelligenza e conoscenza intuitiva</p>	<p><u>Abilità</u> -saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati -saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee -sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.</p> <p><u>Competenze</u> -utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche -cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede -comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.</p>	<p>8</p>

<p>6. La rivoluzione della scoperta dell'inconscio</p>	<p>S. FREUD La prima topica e la nascita della psicanalisi. I messaggi dell'inconscio: sogni, lapsus e somatizzazioni. Sessualità e pulsioni nello sviluppo della persona. La seconda topica. Psicanalisi e origini della civiltà. Psicologia delle masse. Pulsione di vita e pulsione di morte. Psicanalisi e crisi della civiltà. Alcune traiettorie della psicanalisi dopo Freud.</p>	<p><u>Abilità</u> -saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati -saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee -sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.</p> <p><u>Competenze</u> -utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche -cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede -comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.</p>	<p>10</p>
---	--	--	------------------

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: mediamente mediocre

Attitudine alla disciplina: piuttosto passiva, ma apparentemente non distratta

Interesse per la disciplina: francamente difficile da valutare, salvo in qualche caso più evidente

Impegno nello studio: sostanzialmente adeguato

Profitto: discreto, in qualche caso buono, in rapporto a restituzioni nozionistiche

ATTIVITÀ DIDATTICA

- o Lezione frontale
- o Schematizzazioni e mappe concettuale
- o Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- slide
- Schemi ed appunti personali
- LIM ed internet
- Video predisposti dall'insegnante

VERIFICHE

- Questionari a domande aperte
- Esposizioni orali di argomenti di approfondimento.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Gli obiettivi segnalati nella tabella dei contenuti possono dirsi realizzati in modo piuttosto basilare; l'acquisizione degli argomenti proposti risulta mediamente discreta; la loro rielaborazione ed esposizione mediamente discreta nell'espressione scritta, in media migliore in quella orale. Mediamente carente la tendenza all'approfondimento e all'analisi.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Lezione frontale.
- Utilizzo di slide di presentazione per alcuni argomenti
- Proiezione di audiovisivi in un paio di occasioni
- Proposta di spunti di riflessione e dibattito (con scarso successo)
- Proposta di collegamenti con altre discipline
- Proposta di collegamenti con problematiche odierne

Mantova, 11 maggio 2026

L'insegnante

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ACM a.s. 2025/2026
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Storia dell'Arte**

TESTI

Emanuela Pulvirenti Arteologia vol.3 Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: due
- ore complessive: 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
IMPRESSIONISMO	<ul style="list-style-type: none"> • Verso l'Impressionismo: E.Manet • C.Monet • P.A.Renoir • E. Degas 	“	20
<i>Post-impressionismo e Divisionismo</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Puntinismo (Seurat) • P.Gauguin • V. van Gogh • P.Cezanne • Divisionismo 	“	8
Avanguardie artistiche	<ul style="list-style-type: none"> • Espressionismo (Fauves: Matisse; Die Bruke: Kirchner, Der Blau Reiter, E. Munch) • Cubismo (Picasso, Braque) • Futurismo (cenni) • Dadaismo (M. Duchamp, M. Ray) 	“	20

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: discreta per alcuni studenti ottima.

Attitudine alla disciplina: buona.

Interesse per la disciplina: generalmente molto buona.

Impegno nello studio: assiduo durante le attività in classe. Discontinuo nel lavoro a casa.

Profitto: complessivamente buono, ottimo per alcuni studenti.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- LEZIONE FRONTALE
- DISCUSSIONE COLLETTIVA GUIDATA
- ANALISI DELLE OPERE

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Slides
- Schemi ed appunti personali
- Supporti audiovisivi

VERIFICHE

- INDAGINE IN ITINERE CON VERIFICHE INFORMALI
- INTERVENTI PERSONALI
- INTERROGAZIONI FORMALI
- PARTECIPAZIONE ALLE DISCUSSIONI COLLETTIVE
- VERIFICHE SCRITTE

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

La quasi totalità degli alunni:

- Possiede una conoscenza discreta della materia;
- si esprime con buona padronanza espressiva e un linguaggio adeguato nelle prove orali
- ha acquisito le competenze previste dagli obiettivi, con particolare riferimento alla capacità di analizzare le opere inserendole nel loro contesto storico-artistico.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La proposta didattica è stata calibrata per:

- fornire non soltanto i dati essenziali, ma anche le chiavi interpretative
- sviluppare autonomia nello studio, rielaborazione dei saperi e senso di responsabilità.
- ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi e favorire una formazione responsabile.

Mantova, maggio 2026

L'insegnante
leandro lo bianco

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ACM a.s. 2025/2026
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: INGLESE**

TESTI

M. SPIAZZI, M. TAVELLA, M. LAYTON, *Compact Performer Shaping Ideas*, ed. Zanichelli
M. SPICCI, T.A. SHAW, *Your World #bethechange*
AAVV, *Complete First for Schools Second edition*, Cambridge University Press
E. CAMERLINGO, L. SNOWDEN, *Your INVALSI Tutor – New Edition*, 2023, Macmillan education

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali: 99

- ore settimanali: 3
- ore complessive effettivamente svolte all'11/05: 64

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
Potenziamento delle abilità di lettura e ascolto	Lettura, ascolto e comprensione di testi scritti a livello B2 anche in preparazione alla prova INVALSI.	Saper leggere, ascoltare e analizzare documenti e articoli su argomenti di attualità.	10
Il Romanticismo	W. Blake, W. Wordsworth, J. Austen Contrasto tra natura e città, il valore dell'immaginazione e dell'infanzia, la figura del poeta romantico, la condizione femminile nella società.	- Saper leggere e analizzare un testo letterario individuando aspetti tematici e tecniche narrative, stilistiche e linguistiche utilizzate dall'autore; - Saper analizzare un testo in relazione all'autore e al contesto storico, sociale e culturale; - Saper operare, con la guida del docente, collegamenti fra autori e movimenti all'interno della letteratura inglese o con altre discipline; - Organizzare le conoscenze utilizzando la L2 in modo linguisticamente corretto nella comunicazione scritta e orale.	24
L'Età Vittoriana	C. Dickens, C. Brontë, R. Kipling, O. Wilde Rapporto tra individuo e società, il romanzo vittoriano, l'esperienza coloniale e il tema dell'imperialismo, l'estetismo e la critica alla società.		31
Il XX Secolo	R. Brooke, W. Owen, J. Joyce L'esperienza della guerra, la dimensione del tempo interiore, lo sperimentalismo formale nella produzione letteraria.		6
Educazione civica	Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 "Parità di genere" Raggiungere l'uguaglianza dei	- Promuovere la consapevolezza dell'importanza della parità di genere;	2

	diritti fra uomini e donne con riferimento al movimento di emancipazione femminile delle suffragette e alla lotta per il conseguimento del diritto di voto in Gran Bretagna.	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il contesto storico e sociale che ha portato alla lotta per il diritto di voto in Gran Bretagna; - Identificare le principali figure e movimenti coinvolti nella lotta per il diritto di voto nonché le strategie e le tattiche utilizzate. 	
--	--	--	--

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: solo alcuni alunni hanno partecipato con costanza durante l'intero anno scolastico intervenendo in modo attivo e pertinente, mentre per gli altri studenti la partecipazione è risultata generalmente limitata e ha richiesto sollecitazioni mirate.

Attitudine alla disciplina: complessivamente più che sufficiente per la maggior parte della classe, buona e più che buona per alcuni alunni.

Interesse per la disciplina: mediamente più che sufficiente, con alcuni alunni che hanno dimostrato un interesse buono e costante nel corso dell'anno.

Impegno nello studio: generalmente adeguato per la maggior parte della classe, per alcuni alunni buono e costante.

Profitto: mediamente discreto. Una parte della classe ha raggiunto risultati più che discreti e molto buoni, gli altri alunni si attestano su di un livello sufficiente o più che sufficiente.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lettura e analisi di brani antologici
- Schematizzazione
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Presentazioni e approfondimenti

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi ed appunti personali
- Brani forniti dalla docente in fotocopia con integrazioni al libro di testo
- PowerPoint forniti dalla docente
- Utilizzo della piattaforma di Google Classroom per la per la condivisione di materiali in formato digitale

VERIFICHE

- Interrogazioni formali
- Verifiche scritte su argomenti di letteratura
- Verifiche di comprensione di testi scritti
- Indagine in itinere con verifiche informali

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

La classe evidenzia una padronanza delle conoscenze acquisite e una capacità di analisi delle informazioni complessivamente più che sufficiente. Gli alunni mostrano di possedere conoscenze sostanzialmente corrette e sono in grado di esporre oralmente gli argomenti affrontati nei loro tratti principali utilizzando una terminologia generalmente appropriata, seppure con alcune incertezze o imprecisioni formali, soprattutto di ordine morfosintattico. Alcuni studenti hanno continuato ad affidarsi ad uno studio prettamente mnemonico, mentre altri, nel corso dell'anno scolastico sono stati in grado di migliorare la capacità di organizzare le conoscenze in modo più personale. Un ristretto numero di alunni, con capacità di analisi e competenza linguistica buone, è in grado di rielaborare i contenuti in maniera più autonoma e di collegarli fra loro in discorsi più coesi. Un numero limitato di alunni incontra qualche difficoltà nell'esposizione e nell'organizzazione degli argomenti trattati, a causa di una conoscenza dei contenuti più sommaria o incerta e di una competenza linguistica non sempre sicura che rende l'esposizione meno fluida e, in alcuni casi, rallentata. La capacità di comprensione di testi scritti a livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento può essere considerata globalmente quasi discreta.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'attività didattica si è concentrata principalmente sull'insegnamento della letteratura secondo un approccio storico-cronologico caratterizzato dalla centralità del testo letterario. Il punto di partenza è stato infatti il brano antologico. Su di esso sono state attivate le strategie di lettura atte ad individuare il codice linguistico e formale specifico, i temi e gli aspetti propri dell'autore e del movimento letterario di appartenenza, nonché la relazione esistente fra testo e contesto storico-culturale. Si è cercato di operare in un'ottica comparativa sia all'interno della disciplina stessa, sia con altre discipline, sollecitando il contributo degli alunni nell'individuazione di possibili collegamenti. Le attività proposte intendevano facilitare l'analisi del testo e guidare gli alunni nell'organizzazione dei contenuti acquisiti, potenziando al contempo la padronanza della L2 e le abilità di studio.

Mantova, 11/05/2026

L'insegnante

Ines Morbini

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AMa.s. 2025/2026
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: IRC**

TESTI

S. Bocchini *“Incontro all’Altro - SMART”* - EDB Scuola

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 1
- ore complessive: n. 33 (all’8/06). Ore effettivamente svolte: n. 25

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
LA VITA: CASO O PROGETTO?	<p>1.1 DUE FEDI, DUE MORALI, DUE SENSI DELLA VITA</p> <ul style="list-style-type: none"> - La coscienza e la libertà; maturità e condizionamento. - Il rifiuto di Dio: L'ateismo. - I maestri del sospetto: Marx, Nietzsche, Freud. - Laicità, laicismo e credo religioso. - I rischi del dialogo/non dialogo (razzismo, intolleranza, xenofobia). <p>1.2 IL CONCETTO DI PERSONA UMANA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di persona umana. Chi è l'uomo? - Le varie proposte etiche a confronto: quale antropologia? - La persona umana nei documenti della Chiesa dal Concilio Vaticano II. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa definire in modo corretto il rapporto tra fede e religione. - Coglie il significato del fenomeno religioso e il valore della fede nella storia umana. - Sa esporre le ragioni a favore o contro la posizione dell'ateismo. - Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo 	12
ETICA E BIOETICA	<p>2.1 ETICA E BIOETICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Chiesa di fronte al Nazismo. - La Chiesa di fronte alla guerra. - La Bioetica. Il valore della vita umana e della persona. Le diverse questioni bioetiche. - <i>Bioetica di inizio vita</i>: aborto, fecondazione assistita, maternità surrogata, diagnosi preimpianto, clonazione. - <i>Bioetica della vita</i>: cellule staminali, terapia genica. - <i>Bioetica di fine vita</i>: eutanasia, testamento biologico, cure palliative. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. - Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II 	13

Le parti evidenziate in neretto si riferiscono ai contenuti disciplinari che concorrono ai contenuti disciplinari dell’Educazione Civica.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: Molto buona

Attitudine alla disciplina: Molto buona

Interesse per la disciplina: Molto buono

Impegno nello studio: Positivo in rapporto alle finalità essenzialmente educative dell'IRC

Profitto: Ottimo

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Confronto guidato
- Visione guidata di film e documenti multimediali
- Lettura guidata di documenti
- Uscite sul territorio

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Appunti personali
- Materiale audiovisivo e multimediale
- Documenti della Chiesa
- Presentazioni digitali

VERIFICHE

Tipologie

- Partecipazione alle discussioni collettive
- Valutazione degli interventi personali

Criteri di valutazione

- Coerenza nell'esposizione delle proprie opinioni in relazione ai temi proposti
- Collegamenti pertinenti ai contenuti interni alla disciplina e con altre discipline

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso il gruppo classe, formato da nove studenti (tre studenti e sei studentesse), sa cogliere il significato del fenomeno religioso, in particolare la presenza e l'incidenza della religione cristiana nella storia e nella società, nel confronto con altre religioni e visioni di pensiero e in relazione allo sviluppo di un personale progetto di vita. Gli studenti, inoltre, sanno individuare sul piano etico la visione cristiana della vita umana e il suo fine e riconoscere il valore dell'uomo come persona, considerando potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel percorso sono state privilegiate l'analisi, la riflessione e l'interpretazione motivata delle tematiche affrontate. La lezione è stata progettata in modo dinamico e accessibile, alternando momenti informativi a spazi di confronto aperto, così da favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e renderli protagonisti del proprio percorso di apprendimento e di crescita.

L'intervento didattico-educativo è stato finalizzato non solo alla trasmissione di conoscenze essenziali, ma anche alla formazione di una buona coscienza critica, allo sviluppo dell'autonomia e al rafforzamento del senso di responsabilità.

Mantova, 11 maggio 2026

L'insegnante
Sara Prandi

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^AACMA.S. 2025/2026
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: ITALIANO**

TESTI

- N.Gazich, *Il senso e la bellezza*, voll. 2, 3 A-B, Principato
- N.Gazich, *Il senso e la bellezza-Leopardi*, Principato
- a.c. di B. Saletti, *Antologia della Divina Commedia*, Principato

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: 4
- ore complessive: 132
- ore effettive di lezione:121

MODULI	CONTENUTI(Sapere)	OBIETTIVI(Saper fare)	ORE DI LEZIONE
IL CONTESTO STORICO CULTURALE: DAL ROMANTICISMO ALLA CONTEMPORANEITÀ	<p>La società, i luoghi della cultura e la figura dell'intellettuale, la concezione del mondo, della natura e della conoscenza dei seguenti movimenti:</p> <p>-<u>Il Romanticismo</u>: pp. 511-517; 521-524; 548-551; 560-561; 495 scheda sul titanismo; 562-564; 567-568</p> <p>-<u>La Scapigliatura</u>: pp. 80-84; p. 90 lo schema di confronto fra il classicismo di Carducci e gli Scapigliati</p> <p>-<u>Naturalismo e Verismo</u>: pp. 29-37;40-42; 60-61; 104;-109; lettura del testo di Emile Zola, "Il romanzo sperimentale" (t11a p. 110)</p> <p>-<u>Decadentismo</u>: pp. 48-49; 112-116; 132-134; 56-57; 132-133; 64-66; lettura dei seguenti testi: Baudelaire, "L'albatros" (<i>I fiori del male, Spleen e ideale</i>, II; t13 p. 120); "Correspondances" (<i>I fiori del male, Spleen e ideale</i>, IV; t14 p. 122); "Spleen" (<i>I fiori del male, Spleen e ideale</i>, LXXVII; t115 p. 12a); Rimbaud, "Voyelles" (fotocopia); Rimbaud, "Il poeta deve farsi veggente" (<i>Lettera del veggente</i>; t19 p. 127).</p> <p>-Il romanzo della crisi del primo '900 (pp. 478-482)</p> <p>-<u>Le avanguardie storiche</u>: la poesia nel primo '900: sintesi e linea del tempo; pp.400-404. Lettura dei seguenti testi: *F.T. Marinetti, "Manifesto del futurismo" (t1 p. 404) * F.T. Marinetti, "Manifesto tecnico della letteratura futurista" (t2 p. 406)</p> <p>-<u>Crepuscolari</u>: pp. 418-421; 427-429</p>	<p>Lo studente sa</p> <ul style="list-style-type: none"> -individuare e riconoscere le coordinate storiche, i caratteri culturali e linguistici di un'epoca storica -definire i concetti complessi relativi ai contenuti proposti -esprimere un giudizio coerente su un fenomeno culturale -utilizzare il lessico specifico della disciplina -eseguire in modo autonomo percorsi di ricerca originali e multidisciplinari 	11
POESIA TRA '800 E '900	<p>Vita, poetica e lettura di una selezione di testi dei seguenti autori:</p> <p>-<u>Giacomo Leopardi</u>: pp. 18-24; 29-33; 45; 52-55; lettura dei seguenti testi: *"L'Infinito" (T11 p. 46-47)</p>	<p>Lo studente sa</p> <ul style="list-style-type: none"> -individuare le caratteristiche/la specificità di un genere letterario e la struttura di un'opera 	44

MODULI	CONTENUTI(Sapere)	OBIETTIVI(Saper fare)	ORE DI LEZIONE
	<p>*"Immagini indefinite e ricordi infantili" (<i>Zibaldone</i>, 514-516; T8b pp. 37-38)</p> <p>*"La quiete dopo la tempesta" (t19a p. 94)</p> <p>*"Il sabato del villaggio" (t19a p. 98)</p> <p>*"La sera del dì di festa" (t12 p. 49)</p> <p>*"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" (t20 p. 102)</p> <p>*"Dialogo della Natura e di un Islandese" (Operette morali XII; T14 p. 67).</p> <p>*"La ginestra" (t25 p. 123; <i>Canti</i>, XXXIV; lettura, parafrasi e commento dei vv. 1-51; 201-235; 296-316; commento delle restanti strofe: II, III, IV, VI)</p> <p>*"A se stesso", (<i>Canti</i>, XXVIII; testo di verifica tipologia A).</p> <p>-<u>Gabriele D'Annunzio</u>: pp. 342-349; 355-357; lettura dei seguenti testi:</p> <p>*"Meriggio" (<i>Alcyone</i>, t18c p. 389)</p> <p>*"La pioggia nel pineto" (<i>Alcyone</i>; t18a p. 383)</p> <p>*"A mezzodì" (<i>Alcyone</i>, fotocopia)</p> <p>*"La sera fiesolana" (<i>Alcyone</i>, t17 p. 378)</p> <p>*"Nella belletta" (<i>Alcyone</i>, fotocopia)</p> <p>*"La sabbia del tempo" (<i>Alcyone</i>, fotocopia)</p> <p>-<u>Giovanni Pascoli</u>: pp. 292-297; 303; 307-308; 313-318; 336-337; lettura dei seguenti testi:</p> <p>*"X agosto" (<i>Myricae</i>; t1p. 298)</p> <p>*"La poetica del fanciullino" (<i>Il fanciullino</i>, I, III, XI; t3 p. 304; V e VIII-in fotocopia)</p> <p>*"Temporale" (<i>Myricae</i>; t7a p. 319)</p> <p>*"L'assiuolo" (<i>Myricae</i>; t7b p. 320)</p> <p>*"La mia sera" (<i>Canti di Castelvecchio</i> ; t9a p. 326)</p> <p>*"Il gelsomino notturno" (<i>Canti di Castelvecchio</i>; t8a p. 323)</p> <p>*"Il tuono" (<i>Myricae</i>; t13 p. 337)</p> <p>*"Il lampo" (<i>Myricae</i>; testo fornito in fotocopia)</p> <p>*"Nebbia" (<i>Myricae</i> t9b p. 329)</p> <p>-<u>Futuristi</u>: lettura dei seguenti testi:</p> <p>* F.T. Marinetti, "Un esempio di paroliberismo: Correzione di bozze+desideri in velocità" (t3 p. 409)</p> <p>*C. Govoni, Palombaro (t5 p. 410)</p> <p>*A. Palazzeschi, "E lasciatemi divertire" (t14 p. 454)</p> <p>-<u>Crepuscolari</u>: lettura dei seguenti testi:</p> <p>*M. Moretti, "A Cesena" (vv. 1-27; t2 p. 425)</p> <p>*S. Corazzini, "Desolazione del povero poeta sentimentale" (t1 p. 422)</p> <p>*G. Gozzano, "La signorina Felicita, ovvero la Felicità" (vv. 1-48; 73-84; 301-326;t4 p. 430)</p> <p>-<u>Vociani</u>: pp. 439-440; lettura del testo fornito in fotocopia "Talora nell'arsura della via" (<i>Pianissimo</i>) di Camillo Sbarbaro.</p> <p>-<u>La poesia fra le due guerre</u>: pp. 108-111.</p> <p>*Il "classicismo moderno": lettura del testo</p>	<p>-Comprendere ed analizzare un testo in versi nei suoi tratti essenziali, individuandone i temi centrali</p>	

MODULI	CONTENUTI(Sapere)	OBIETTIVI(Saper fare)	ORE DI LEZIONE
	<p>"Autunno" di V, Cardarelli (p. 110) *L'esperienza ermetica: lettura del testo di S. Quasimodo "Ed è subito sera" (<i>Ed è subito sera</i>; fotocopia)</p> <p>-<u>Giuseppe Ungaretti</u>: pp. 208-213; 219-220; 223-225; 232-233; 236; lettura dei seguenti testi: *Ungaretti, "I fiumi" (<i>L'allegria</i>, t2a p. 213) **"Il porto sepolto" (<i>L'Allegria</i>, t3a p. 220) **"Fratelli" (<i>L'allegria</i>; t6a p. 227) **"Soldati" (<i>L'allegria</i> ; t6b p. 229) **"San Martino del Carso" (<i>L'allegria</i> ; t6d p. 231) **"Mattina" (<i>L'allegria</i>; t8 p. 231) **"Veglia" (<i>L'allegria</i>; testo fornito in fotocopia) **"Sono una creatura" (<i>L'allegria</i>; testo fornito in fotocopia) **"Sentimento del tempo" (<i>Sentimento del tempo</i>; testo fornito in fotocopia) **"Non gridate più" (<i>Il dolore</i>; t12 p. 237)</p> <p>-<u>Umberto Saba</u>: pp. 242-246; 250; 253-254; 261-264; lettura dei seguenti testi: **"Mio padre è stato per me l'assassino" (<i>Canzoniere</i>, t1a p. 246) **"Amai" (<i>Canzoniere</i>; t3d p. 258) **"A mia moglie" (<i>Canzoniere</i>, t4 p. 264) **"La capra" (<i>Canzoniere</i>; testo fornito in fotocopia) **"Trieste" (<i>Canzoniere</i>; t5 p. 268) **"Ritratto della mia bambina" (<i>Canzoniere</i>; t7 p. 273)</p> <p>-<u>Eugenio Montale</u>: pp.278-286; 287-289; 295-297; 304-305; 314-315; 321-323; lettura dei seguenti testi: **"I limoni" (<i>Ossi di seppia</i>; t5a p. 289) **"Non chiederci la parola" (<i>Ossi di seppia</i>; t5b p. 293) **"Spesso il male di vivere ho incontrato" (<i>Ossi di seppia</i>; t6 p. 297) **"Merigiare pallido e assorto" (<i>Ossi di seppia</i>; t7 p. 299) **"Forse un mattino andando in un'aria di vetro" (<i>Ossi di seppia</i>; t8 p. 300) **"La casa dei doganieri" (<i>Le occasioni</i>; t12a p. 306) **"Ho sceso, dandoti un braccio, almeno un milione di scale" (<i>Satura</i>; t20 p. 326)</p>		
<p>IL ROMANZO FRA '800 E '900</p>	<p>Vita, pensiero e lettura di una selezione di testi dei seguenti autori:</p> <p>-<u>Giovanni Verga</u>: pp. 194-200; 229-231; 238-243; lettura dei seguenti testi: **"Rosso Malpelo" (t4 p. 209) **"La lupa" (testo fornito in fotocopia)* **"Prefazione ai Malavoglia" (testo fornito in fotocopia) **"L'eclisse dell'autore" ("Prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i>", fotocopia) **"I Malavoglia: incipit del romanzo e presentazione della famiglia" (<i>IMalavoglia</i>, I; t10 p. 246) **"Addio alla casa del nespolo" (<i>I Malavoglia</i>, IX; t12 p.</p>	<p>Lo studente sa</p> <ul style="list-style-type: none"> -individuare le caratteristiche/la specificità di un genere letterario e la struttura di un'opera -Comprendere ed analizzare testi del genere considerato nei suoi tratti essenziali, individuandone i temi centrali 	<p>24</p>

MODULI	CONTENUTI(Sapere)	OBIETTIVI(Saper fare)	ORE DI LEZIONE
	<p>249) *"L'insoddisfazione di 'Ntoni" (<i>I Malavoglia</i>, XI; t13 p. 251) *"Sradicamento" (<i>I Malavoglia</i>, XV; t14 p. 257) *"Il dramma interiore di un vinto" (<i>Mastro-don Gesualdo</i> I, 4; t8 p. 231) *"La roba" (testo fornito in fotocopia)</p> <p>-<u>Gabriele D'Annunzio</u>: pp. 347-349; 355; 357; lettura dei seguenti testi: *"Il verso è tutto" (<i>Il piacere</i>; testo fornito in fotocopia) *"Ritratto di un giovine signore italiano del XIX secolo", <i>Il piacere</i>, libro I, cap. II, t7 p. 358)</p> <p>-<u>Luigi Pirandello</u>: pp. 532-540; 543-545; 556-561; 566-570; lettura dei seguenti testi: *"La differenza fra comicità ed umorismo: "Vedo una vecchia signora...." (testo fornito in fotocopia) *"La carriola" (<i>Novelle per un anno</i>; t7 p. 546) *"Ciulla scopre la luna" (fotocopia) *"Nascita e morte di Adriano Meis: il secondo romanzo" (<i>Il fu Mattia Pascal</i> VIII, XVI; t15 a-b p. 573) *"La dissoluzione di ogni forma ne flusso vitale della natura" (<i>Uno, nessuno e centomila</i>, VIII, IV; testo fornito in fotocopia)</p> <p>-<u>Italo Svevo</u>: pp. 604-612; 616-617; 622-628; lettura dei seguenti testi: *"Alfonso e Macario a confronto: l'inetto e il lottatore" (<i>Una vita</i> VIII; t3 p. 612) *"Il ritratto di Emilio Brentani" (<i>Senilità</i>, I; t4 p. 618) *"La cornice" (<i>La coscienza di Zeno</i>, Prefazione, t6 p. 629) *"La scena dello schiaffo" (<i>La coscienza di Zeno</i> IV, t9 p. 633) *"Salute e malattia: Zeno e Augusta" (<i>La coscienza di Zeno</i> VI, t11 p. 636) *"Un atto mancato: Zeno sbaglia funerale" (<i>La coscienza di Zeno</i> VII; t12 p. 638) *"La vita attuale è inquinata alle radici: un finale inquietante" (<i>La coscienza di Zeno</i> VIII; t14 p. 642).</p>		
<p>VOCI CONTEMPORANEE</p>	<p>In considerazione di brevi percorsi tematici sono stati letti parallelamente allo svolgimento cronologico dello studio della storia della letteratura i seguenti testi di autori contemporanei:</p> <p>-<u>P.V. Tondelli</u> *"Accidia", (da <i>Autobahn</i>, in <i>Altri libertini</i>; testo fornito in fotocopia) *"Consigli di scrittura per giovani apprendisti" (da <i>Un weekend postmoderno</i>; testo fornito in fotocopia) -<u>D. Buzzati</u>, "Natura crudele" (<i>Corriere della sera</i>, 11/10/1963; testo fornito in fotocopia) -(<u>A. Pozzi</u>, "Prati" (<i>Parole: diario di poesia</i>; testo fornito in fotocopia) -<u>A. Merini</u>, "O giovani" (<i>Poemi eroici-Clinica</i></p>	<p>Lo studente sa -individuare la specificità di diverse tipologie testuali -definire lo sviluppo diacronico di un genere testuale o di un tema</p>	<p>7</p>

MODULI	CONTENUTI(Sapere)	OBIETTIVI(Saper fare)	ORE DI LEZIONE
	<p><i>dell'abbandono</i>; testo fornito in fotocopia) -C. Pavese, "Fine d'agosto" (<i>Feria d'agosto</i>; testo fornito in fotocopia) -P.P. Pasolini, "I giovani infelici" (<i>Petrolio, Appunto 123</i>; testo fornito in fotocopia) (-P. Levi, "Pensare con le mani" (<i>La chiave a stella</i>; testo fornito in fotocopia)) (-P. Volponi, "Il dialogo della luna e del calcolatore" (<i>Le mosche del capitale</i>; testo fornito in fotocopia)) (-V. Sereni, "Una visita in fabbrica" (<i>Gli strumenti umani</i>, testo fornito in fotocopia))</p>		
ESEGESI DANTESCA: PARADISO	<p>-Introduzione generale all'autore, all'opera ed in particolare alla terza cantica (ripasso); lettura dei seguenti canti del Paradiso: *Lettura integrale dei seguenti canti: I; III e XXXIII *Canto VI lettura dei vv. 1-33 e 97-111; in parafrasi dei versi restanti *Lettura della sintesi dei canti seguenti: II; IV; V; VII-X; XII-XXXII *Lettura in parafrasi del canto XI</p>	<p>Lo studente sa -individuare gli elementi caratterizzanti dell'opera e della poetica dell'autore -riconoscere le caratteristiche stilistiche dell'opera -svolgere la parafrasi del testo -riconoscere la struttura morale dell'opera e la spiritualità medievale</p>	9
LABORATORIO DI SCRITTURA + VERIFICHE	<p>-Esercizi di elaborazione individuali di testi di varia tipologia (tipologie A, B, C dell'Esame di Stato) -Ripasso di alcune forme di rielaborazione (parafrasi e riassunto) -Ripasso delle figure retoriche</p>	<p>Lo studente sa -comprendere ed analizzare un testo scritto di diverse tipologie -elaborare un testo scritto (tipologie A, B, C nuovo Esame di Stato) -riconoscere i nessi logici che legano le diverse informazioni -produrre testi scritti pertinenti, organici, coerenti, approfonditi e corretti</p>	26

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

<p>Partecipazione al dialogo educativo: attiva e propositiva per un numero ristretto di alunni; discreta per alcuni, molto limitata per altri Attitudine alla disciplina: mediamente discreta Interesse per la disciplina: vivo per un piccolo gruppo e nel complesso discreto per la parte restante della classe Impegno nello studio: continuo per un ristretto numero di alunni; finalizzato alla verifica degli apprendimenti per la maggior parte dei componenti della classe Metodo di studio: sistematico ed efficace per un gruppo che ha raggiunto buoni risultati; mnemonico ed assimilativo per altri Profitto: mediamente discreto</p>

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lettura e analisi di brani antologici da cui desumere i tratti distintivi di un genere letterario o della poetica di un autore
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Lezione frontale
- Schematizzazioni
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

b) MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi ed appunti personali
- Presentazioni power-point
- Schede di sintesi e di confronto
- Testi forniti in fotocopia
- LIM
- Piattaforma Google-Classroom per la condivisione di materiali

VERIFICHE

- Verifiche formative (in itinere) (che hanno previsto feedback qualitativi)
- Colloqui ed interrogazioni orali
- Prove scritte: questionari a risposta aperta o semistrutturati
- Prove corrispondenti alle tipologie A, B, C previste dall'Esame di Stato

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Le conoscenze sono state nel complesso acquisite e gli obiettivi sono stati raggiunti, anche se con modalità diverse.

Una parte della classe, che ha lavorato con consapevolezza e maturità, consolidando le competenze già raggiunte durante il percorso di studi pregresso, dimostra di conoscere i contenuti della disciplina in modo sicuro ed è in grado di contestualizzare quanto appreso. Sa cogliere la complessità dei fenomeni letterari, effettuando collegamenti e confronti e proponendo autonomamente semplici riflessioni critiche. Si esprime in modo chiaro ed articolato attraverso l'uso di un lessico specifico sia in forma scritta che nell'esposizione orale.

La maggior parte della classe, pur lavorando con modalità più scolastiche e pur non avendo sviluppato significative capacità critiche, ha raggiunto gli obiettivi previsti ad un livello discreto sia per quel che riguarda le conoscenze dei contenuti sia per quel che riguarda la capacità di contestualizzazione di quanto appreso. Questi studenti, se guidati, operano confronti fra testi e sono in grado di proporre riflessioni sulla poetica degli autori.

La produzione scritta e l'esposizione orale non sono sempre fluenti

Un ultimo gruppo ha raggiunto gli obiettivi previsti ad un livello appena sufficiente. Per motivazioni diverse (scarso impegno, un metodo di studio poco efficace, lacune pregresse, limiti oggettivi) questi studenti hanno acquisito le conoscenze in modo frammentario e faticano a contestualizzare quanto appreso. Permangono criticità nella produzione scritta sia a livello di pianificazione dell'elaborato sia a livello sintattico e lessicale. L'esposizione orale è spesso incerta.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'insegnamento dei contenuti letterari è avvenuto il più possibile attraverso la lettura diretta dei testi che sono stati considerati punto di partenza di tutta l'attività. Ad una corretta comprensione del testo gli allievi sono stati guidati con i seguenti criteri di lettura:

-lettura intratestuale (attenzione alla struttura, ai contenuti e alle forme);

-lettura intertestuale (attenzione all'evoluzione del genere al quale l'opera appartiene e alla sua codifica);

-lettura extratestuale (attenzione alla biografia dell'autore e al contesto nel quale opera).

Accanto alla lettura e all'analisi testuale è stata considerata centrale l'acquisizione di abilità di scrittura e di esposizione orale dei contenuti.

L'attività di laboratorio di scrittura è stata dedicata per lo più all'elaborazione di testi rispondenti alle tipologie di prove previste dall'Esame di Stato.

Mantova, 11 maggio 2026

L'insegnante

Giulia Tellini

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5^A ACM
a.s. : 2025/2026 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA**

TESTI

-M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, *Spazio pubblico*, voll. 2-3, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: n.60

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
L'EUROPA ALLA FINE DEL XIX SECOLO	-L'unificazione italiana: il Risorgimento -L'Italia postunitaria -La destra e la sinistra storica -L'impresa coloniale italiana -L'unificazione tedesca e la Germania di Bismarck Con specifico riferimento al libro di testo in adozione (vol. 2) sono state svolte le pp. 275-280; 289; 220-226; 290-294; 344-349; 351-353; 376 L30 e L31; 377; 382; 385; 387-401; 301-304; 402-412; 502-512.	Lo studente sa: -Collocare gli eventi ed i fenomeni storici nel tempo e nello spazio -Individuare i rapporti di causa-effetto -Individuare elementi caratterizzanti epoche e fenomeni storici -Utilizzare il lessico specifico della disciplina -Esporre le proprie conoscenze in forma orale e scritta	12
DALLA BELLE ÉPOQUE ALLA GRANDE GUERRA	-La seconda rivoluzione industriale -La società di massa -la Belle Époque -Il fenomeno migratorio nel primo '900 -L'Età Giolittiana Con specifico riferimento al libro di testo in adozione (vol. 2) sono state svolte le pp. 431-438; 452-457; 465; 473-478; 481-486; 522 L40; 440-450. Con specifico riferimento al libro di testo in adozione (vol. 3) sono state svolte le pp. 14-22.	Lo studente sa: -Collocare gli eventi ed i fenomeni storici nel tempo e nello spazio -Individuare i rapporti di causa-effetto -Individuare elementi caratterizzanti epoche e fenomeni storici -Utilizzare il lessico specifico della disciplina -Esporre le proprie conoscenze in forma orale e scritta	8
LA GRANDE GUERRA	-Le cause del conflitto -Da guerra lampo a guerra	Lo studente sa: -Collocare gli eventi ed i fenomeni storici nel tempo e nello spazio	6

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
	<p>di posizione e di trincea -L'Italia in guerra -Il 1917 -La rivoluzione russa -L'epilogo della guerra -I trattati di pace e la Società delle Nazioni</p> <p>Con specifico riferimento al libro di testo in adozione (vol. 3) sono state svolte le pp. 26-35; 40-42; 46-55; 84-91; sintesi pp. 101 e 116; 117.</p>	<p>-Individuare i rapporti di causa-effetto -Individuare elementi caratterizzanti epoche e fenomeni storici -Utilizzare il lessico specifico della disciplina -Esporre le proprie conoscenze in forma orale e scritta</p>	
<p>TRA LE DUE GUERRE</p>	<p>-Il dopoguerra in Europa -Il dopoguerra negli USA: la crisi del '29 e il New Deal -I regimi totalitari -L'Italia fascista -La Germania nazista -Lo Stalinismo</p> <p>n.b. Le lezioni dedicate ai regimi totalitari rientrano fra le ore delle attività trasversali di educazione civica -La guerra civile spagnola e il Giappone</p> <p>Con specifico riferimento al libro di testo in adozione (vol. 3) sono state svolte le pp.129-131; 166-172; 173-174; 176; 182-183; 105-mappa; 116 L9; 132-141; 142-152; 190-200; 202-211; 244-246; 120-125; 214-230; 232-242; 244-252; 270-281.</p>	<p>Lo studente sa: -Collocare gli eventi ed i fenomeni storici nel tempo e nello spazio -Individuare i rapporti di causa-effetto -Individuare elementi caratterizzanti epoche e fenomeni storici -Utilizzare il lessico specifico della disciplina -Esporre le proprie conoscenze in forma orale e scritta</p>	<p>11</p>
<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>	<p>-Le cause del conflitto -Dall'attacco alla Polonia alla Repubblica di Vichy -L'Italia in guerra e la "Battaglia d'Inghilterra" -L'intervento degli USA</p>	<p>Lo studente sa: -Collocare gli eventi ed i fenomeni storici nel tempo e nello spazio -Individuare i rapporti di causa-effetto -Individuare elementi caratterizzanti epoche e fenomeni storici</p>	<p>8</p>

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
	-La Shoa -Le sconfitte dell'Asse -La caduta del fascismo e la Resistenza -La conclusione del conflitto Con specifico riferimento al libro di testo in adozione (vol. 3) sono state svolte le pp. 282-290;291-299; 302-312; 314-326; 332-339.	-Utilizzare il lessico specifico della disciplina -Esporre le proprie conoscenze in forma orale e scritta	

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: attiva e propositiva per parte della classe; silenziosa ed attenta per altri
Attitudine alla disciplina: mediamente discreta
Interesse per la disciplina: mediamente discreto
Impegno nello studio: per alcuni costante e puntuale; per altri finalizzato alla verifica degli apprendimenti
Metodo di studio: per alcuni efficace ed organico; per altri mnemonico ed assimilativo
Profitto: mediamente discreto

ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attività didattica si è articolata attraverso le seguenti modalità:

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta e guidata
- Insegnamento per problemi confronti e relazioni
- Lettura di fonti e testi di approfondimento

MEZZI E STRUMENTI

Durante l'attività didattica sono stati impiegati i seguenti mezzi e strumenti:

- Libri di testo
- Schemi riassuntivi
- Schede riassuntive
- Presentazioni power-point
- Appunti personali
- Piattaforma Google Classroom
- Brevi filmati

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'intero anno scolastico sono state svolte 15 ore di verifica che hanno consentito di controllare i ritmi di apprendimento. Le prove scritte sono state elaborate in forma semistrutturata. Le verifiche orali non sono state limitate al momento dell'interrogazione, ma si è cercato di sviluppare il più possibile le abilità di esposizione orale attraverso la sollecitazione di interventi spontanei e guidati durante le lezioni. Per la valutazione l'insegnante ha utilizzato griglie predefinite dal gruppo di lavoro disciplinare, sulla base delle quali si è assegnato un determinato valore ad ogni criterio considerato.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

La classe ha lavorato per lo più con costanza, consapevolezza e maturità.

Un piccolo gruppo di alunni ha acquisito una buona conoscenza della materia, si esprime con un linguaggio corretto, padroneggiando nel complesso adeguatamente il lessico specifico della disciplina. Questi allievi hanno consolidato le competenze già raggiunte durante il percorso di studi pregresso ed hanno perseguito gli obiettivi previsti al termine del percorso di studi liceale. Sono infatti in grado di cogliere la complessità dei fenomeni storici e gli elementi caratterizzanti le diverse epoche, elaborando anche in modo chiaro semplici riflessioni critiche e svolgendo attività di sintesi.

La maggior parte degli altri alunni ha acquisito in modo più che sufficiente o discreto le conoscenze relative alla materia, possiede una competenza linguistica adeguata e, se guidata, è in grado di rielaborare i processi storici in termini di relazioni causa-effetto.

Un ultimo gruppo ha raggiunto ad un livello sufficiente gli obiettivi, conosce i contenuti, ma fatica a proporre una rielaborazione ed evidenzia ancora alcune difficoltà nell'esposizione orale e nell'uso del lessico tecnico della disciplina.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'attività didattica è stata organizzata alternando momenti di spiegazione frontale a momenti di riflessione, confronto e discussione su problemi specifici della storia contemporanea. La lezione frontale è stata accompagnata dalla lettura diretta delle fonti sia scritte che iconografiche (fotografie e video d'epoca per il '900). La capacità di cogliere le relazioni logiche e cronologiche fra gli eventi è stata stimolata attraverso l'utilizzo di linee del tempo e di mappe concettuali.

Mantova, 11 maggio 2026

L'insegnante
Giulia Tellini

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5 ACM A.S. 2025/2026
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FISICA

TESTI

Amaldi "Traiettorie della fisica.azzurro vol.1,2" ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.2
- ore complessive: 66
- ore effettive di lezione: n. 50 (alla data del 11/05/2026)

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche verifiche e valutazioni)
1.ACUSTICA	Le onde sonore. Il suono è un'onda longitudinale. Il suono non si propaga nel vuoto. La velocità del suono nei gas (tra i quali aria), liquidi e gas. Le caratteristiche del suono. Il livello di intensità sonora. I limiti di udibilità. L'eco.	Abilità e Competenze <ul style="list-style-type: none"> - Capire la rappresentazione spaziale e temporale di un'onda - Osservare e identificare fenomeni. 	15
2. LE CARICHE ELETTRICHE	La carica elettrica Elettrizzazione: strofinio, contatto, induzione L'elettroscopio a foglie Conduttori e isolanti La carica e la sua conservazione La legge di Coulomb Confronto fra forze elettriche e gravitazionali L'induzione elettrostatica La polarizzazione degli isolanti Il campo elettrico Le linee di campo L'energia potenziale elettrica Il potenziale elettrico I fenomeni elettrostatici La capacità Il condensatore	Abilità e Competenze <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i vari metodi di elettrizzazione - Comprendere il comportamento microscopico della materia e la conservazione della carica - Riconoscere e formalizzare l'azione a distanza tra cariche elettriche - Riconoscere le caratteristiche del campo elettrico e utilizzare le sue rappresentazioni - Comprendere il concetto di energia potenziale e potenziale elettrico 	14
3. LA CORRENTE ELETTRICA	L'intensità e il verso della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici La legge di Ohm. La seconda legge di Ohm. Resistori in serie e parallelo Inserimento degli strumenti di misura in un circuito: voltmetri e amperometri. La trasformazione dell'energia elettrica: l'effetto Joule. Spiegazione microscopica dell'effetto	Abilità e Competenze <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli effetti dell'applicazione di una differenza di potenziale ai capi di un conduttore. - Analizzare la relazione esistente tra l'intensità di corrente che attraversa un conduttore e la differenza di potenziale ai suoi capi. - Analizzare gli effetti elettrici e 	13

	Joule.	termici del passaggio di corrente su un resistore. - Analizzare e realizzare semplici circuiti elettrici	
4. IL MAGNETISMO	Le sostanze ferromagnetiche La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Le forze tra poli magnetici. Il campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. La direzione e il verso del campo magnetico. Le linee di campo.	- Analizzare le forze di interazione tra poli magnetici - Descrivere il campo magnetico terrestre.	7

La trattazione degli argomenti è stata solo di tipo qualitativo, senza lo svolgimento di problemi ed esercizi. Sono state svolte due lezioni di EDUCAZIONE CIVICA una nel primo quadrimestre sulla normativa di acustica, una nel secondo quadrimestre sull'elettrosmog.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: la classe interagisce con discontinuità; solo una piccola parte degli allievi interviene in modo pertinente, contribuendo attivamente allo svolgimento delle lezioni.

Attitudine e interesse per la disciplina: l'atteggiamento è corretto e l'interesse appare vivo e costante, alimentato da una curiosità intellettuale generalmente ben diffusa.

Impegno e metodo di studio: l'impegno è regolare e produttivo per quasi tutto il gruppo classe. Il metodo di studio è globalmente organizzato, consentendo una comprensione chiara dei nuclei tematici.

Profitto: i risultati sono complessivamente discreti, con una significativa parte della classe che raggiunge livelli di valutazione buoni o distinti.

ATTIVITA' DIDATTICA

Lezione frontale

Esperimenti di laboratorio

Discussione collettiva aperta, guidata

Evidenziazione di relazioni e collegamenti

Utilizzo audiovisivi

Materiale fornito ai ragazzi tramite google classroom e registro elettronico

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo

Schemi ed appunti personali

LIM, Internet

Video e file reperibili in rete

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Indagine in itinere con verifiche informali

prova scritta: questionario con test a risposta aperta, strutturati e semi strutturati, controllo e verifica del quaderno degli appunti e dei compiti svolti a casa

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

la classe appare diversificata tra alcuni che

- Si distinguono per una conoscenza vasta e articolata delle tematiche trattate.
- Utilizzano un linguaggio elegante, fluido e tecnicamente evoluto.
- Manifestano capacità di analisi e rielaborazione originali e brillanti.
- Ha centrato gli obiettivi didattici con pieno successo e spirito d'iniziativa.

E coloro che, la maggior parte della classe:

- Possiede una conoscenza soddisfacente dei contenuti.
- Comunica in modo chiaro e organico.
- dimostra una discreta sicurezza nell'applicazione delle conoscenze acquisite.

Un terzo gruppo, che:

- Possiede una conoscenza sufficiente ma incerta dei contenuti.
- Comunica in modo non sempre chiaro e organico.
- dimostra poca sicurezza nell'applicazione delle conoscenze acquisite.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandoli talvolta operare in autonomia.
- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa:
 - volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
 - capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
 - volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica.
 - volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.
- Sono state dedicate molte ore di lezione, in orario curricolare, ad attività di recupero, di rinforzo ed approfondimento (pausa didattica).

Mantova,
11 Maggio 2026

L'insegnante
Raffaele Vilella



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5ACM a.s. 2025/2026
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA

TESTI

Bergamini, Trifone, Barozzi *“Matematica.azzurro vol.5”* ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.2
- ore complessive: 66
- ore effettive di lezione: n. 48 (alla data del 11/04/2026)

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE <small>(escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)</small>
1. FUNZIONI NUMERICHE REALI	Definizione di funzione e relazione. Dominio e codominio di una funzione, Segno di una funzione algebrica Proprietà delle funzioni (iniettività, suriettività, biiettività ed invertibilità). Funzioni crescenti e decrescenti, in senso stretto e senso lato. Funzioni pari e funzioni dispari. Intersezione con gli assi.	1. Calcolare il dominio, il segno, le simmetrie e gli zeri di una funzione 2. Individuare alcune caratteristiche delle funzioni	17
2. LIMITI CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ	Gli intervalli Intorni di un punto Punti isolati e punti di accumulazione Concetto di limite Le definizioni di limite Funzione continua in un punto e in un intervallo. Il calcolo dei limiti Le forme indeterminate (0/0, infinito - infinito, infinito/infinito). Gli asintoti e la loro ricerca (Asintoti orizzontali, asintoti verticali, asintoti obliqui) I punti di discontinuità di una funzione (I, II e III specie) Interpretazione e studio di un grafico di una funzione. Grafico probabile di una funzione.	1. Calcolare limiti 2. Individuare asintoti 3. Individuare e classificare i punti di discontinuità	24
3. DERIVATE	Definizione di derivata e rapporto incrementale.	1. Calcolare derivate con la definizione	7

I ragazzi hanno affrontato durante gli esercizi e le verifiche solo lo studio di funzioni razionali.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: solo pochi ragazzi prendono parte in modo attivo e produttivo alla lezione, la maggior parte dei ragazzi segue senza interventi significativi.

Attitudine alla disciplina: mediamente buona.

Interesse per la disciplina: buono .

Impegno nello studio: sistematico e metodico per alcuni allievi, superficiale, nozionistico per altri.

Metodo di studio: organizzato ed efficiente in coloro che hanno saputo affinare capacità di analisi e rielaborazione, tendenzialmente dispersivo e assimilativo per altri.

Profitto: mediamente discreto; un piccolo gruppo registra un profitto buono/ottimo.

ATTIVITA' DIDATTICA

Lezione frontale

Discussione collettiva, aperta, guidata

Evidenziazione di relazioni e collegamenti

Utilizzo audiovisivi

Materiale fornito ai ragazzi tramite google classroom

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo

Schemi ed appunti personali

LIM, Internet

Video e file reperibili in rete

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Indagine in itinere con verifiche informali

prova scritta: questionario con test a risposta aperta, strutturati e semi strutturati

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

la classe appare diversificata tra alcuni che

- Si distinguono per una conoscenza vasta e articolata delle tematiche trattate.
- Utilizzano un linguaggio elegante, fluido e tecnicamente evoluto.
- Manifestano capacità di analisi e rielaborazione originali e brillanti.
- Ha centrato gli obiettivi didattici con pieno successo e spirito d'iniziativa.

E coloro che, la maggior parte della classe:

- Possiede una conoscenza soddisfacente dei contenuti.
- Comunica in modo chiaro e organico.
- dimostra una discreta sicurezza nell'applicazione delle conoscenze acquisite.

Un terzo gruppo, che:

- Possiede una conoscenza sufficiente ma incerta dei contenuti.
- Comunica in modo non sempre chiaro e organico.
- dimostra poca sicurezza nell'applicazione delle conoscenze acquisite.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandoli talvolta operare in autonomia.

- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa:

- volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
- capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.

- volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica.
- volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

Mantova,

11 maggio 2026

L'insegnante
Raffaele Villella

Handwritten signature of Raffaele Villella, consisting of two distinct parts: a stylized 'R' followed by 'V' and 'L', and a separate set of initials 'KMM'.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AM a.s. 2025/26
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (FLAUTO TRAVERSO)**

PROGRAMMA D'ESAME

J. J. Quantz - dal *Concerto per flauto e archi in sol maggiore: I. Allegro assai, II. Arioso e mesto*
R. R. Bennett-da *"Summer music" per flauto e pianoforte: I. Allegro tranquillo, II. Siesta*

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
•	<p>Taffanel "Esercizi giornalieri" J. Andersen "24 Studi op. 30" S. Mercadante "Capricci" per flauto solo</p> <p>Scale e arpeggi maggiori e minori.</p> <p>Brani del repertorio solistico barocco, romantico e del '900: Casella "Barcarola e scherzo", J. J. Quantz "Concerto in sol maggiore" F. J. Haydn "Concerto in Re maggiore" R. R. Bennett "Summer music" MUCZYNSKI preludio 1 C. Debussy "Syrinx"</p> <p>Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio flautistico</p>	<p>Acquisire un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali.</p> <p>Applicare in modo appropriato gli aspetti tecnico esecutivi (controllo dell'emissione, uniformità del suono nei diversi registri, controllo dell'intonazione, auto-controllo e auto-correzione sugli aspetti della postura, della posizione coordinazione e articolazione delle dita, sviluppo dell'agilità, doppio e triplo colpo di lingua, articolazioni).</p> <p>Eseguire in modo consapevole interpretando le indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche in modo efficace e stilisticamente coerente.</p> <p>Letture a prima vista</p>	N° ore 60

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO

Ho iniziato a seguire l'alunno dall'inizio della classe terza, mentre nei due anni precedenti ha studiato sotto la guida di una collega. L'impegno dell'alunna e la serietà nello studio non sono sempre stati adeguati alle difficoltà del programma svolto, tuttavia l'interesse e il coinvolgimento personale nell'esecuzione sono sempre stati un po' limitati quindi si sono raggiunti maggiori risultati nello sviluppo della tecnica strumentale mentre risultano più modeste le competenze in termini di fraseggio ed espressività.

L'allieva si è sempre dimostrata molto corretta, disponibile, collaborativa e in grado di rapportarsi con il docente in modo maturo.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale**
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione**
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti**

MEZZI E STRUMENTI

- Flauto traverso
- Siti internet per l'ascolto dei brani
- Spartiti

VERIFICHE

- X** Indagine in itinere con verifiche informali
- X** Interventi personali
- X** Valutazione dei risultati di competenza e capacità raggiunti nella pratica dello strumento

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Acquisita consapevolezza corporea allo strumento (rilassatezza, postura corretta sia nell'esecuzione in piedi che seduta).

Acquisita consapevolezza del rapporto tra gesto e suono.

Acquisito adeguato controllo dell'intonazione.

Acquisito un sufficientemente autonomo metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali.

Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio flautistico.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel corrente anno scolastico l'alunna ha sempre frequentato regolarmente le lezioni.

Le sue lezioni iniziano con alcuni esercizi di tecnica pura, poi studi e infine esecuzione di brani d'autore classici.

Nel mese di maggio verranno effettuate 2 simulazioni eseguendo il programma d'esame, in presenza di compagni di classe e altri docenti di strumento.

Mantova, 11/05/2026

L'insegnante
Prof. Romano Adami

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM
a.s. 2025/2026
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
TEORIA ANALISI COMPOSIZIONE

TESTI

Solo dispense create ad hoc dal Docente

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: 3
- ore complessive effettivamente svolte all'8/6/2026: **86**

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
ARMONIA CONSONANTE	<ul style="list-style-type: none"> • tonalità e modalità • accordi • le voci • il movimento delle parti • movimenti melodici • raddoppi ed accordi in completi • movimenti armonici • progressioni armoniche • numerazione degli accordi • accordo di terza e sesta • accordo di quarta e sesta • cadenze • modulazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento dei concetti legati alla notazione affrontati in precedenza • Conoscere l'armonia tonale dimostrando di saper comporre e armonizzare linee melodiche mediamente complesse ed articolate. • Approfondire la conoscenza delle caratteristiche e delle possibilità delle diverse voci musicali anche attraverso l'attività di composizione. 	34
ARMONIA DISSONANTE NATURALE	<ul style="list-style-type: none"> • regole generali • accordo di settima di dominante • eccezioni dell'accordo di settima di dominante 	idem	4
ARMONIA DISSONANTE ARTIFICIALE	<ul style="list-style-type: none"> • regole generali • accordi di settime nelle varie specie 	idem	8
NOTE DI PASSAGGIO E FIORITURE	<ul style="list-style-type: none"> • note melodiche estranee all'Armonia • ritardi • note di passaggio • pedali • fioriture • anticipazioni e appoggiature 	idem	6

ARMONIA MODALE	<ul style="list-style-type: none"> regole generali le scale fondamentali 	Conoscere l'armonia modale dimostrando di saper riconoscere le diverse scale studiate specie in fase di analisi	4
ANALISI	<ul style="list-style-type: none"> la struttura inciso semifrase frase periodo binario e ternario il genere le forme 	<ul style="list-style-type: none"> Approfondimento delle abilità di trascrizione ritmico-melodica, polifonica e armonica, applicate a partiture di crescente complessità, inserite all'interno di percorsi tematici con implicazioni storiche. Analizzare, all'ascolto e in partitura, brani appartenenti a differenti repertori, stili, generi, epoche e caratterizzati da diverse tecniche contrappuntistiche e armoniche. 	30

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: buona per la maggior parte degli studenti della classe; ottima per alcuni, sufficiente per un piccolo gruppo di studenti.

Attitudine alla disciplina: ottima per pochi studenti; buona per alcuni; sufficiente per altri; scarsa per una minima parte.

Interesse per la disciplina: elevato per alcuni, buono per la maggior parte degli studenti; sufficiente solo per alcuni studenti, scarsa per una minima parte

Impegno nello studio: ottimo per alcuni studenti; buono nella maggior parte dei casi; sufficiente/scarso solo per alcuni studenti

Metodo di studio: realizzazione di composizione, analisi di brani

Profitto: ottimo per pochi studenti; buono nella maggior parte dei casi; sufficiente per alcuni; scarso in minima parte.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione partecipata
- Interventi personali
- Problem solving
- Flipped classroom
- Attivazione di confronti e relazioni
- Lettura e analisi di fonti storiche e di partiture
- Realizzazione di composizioni di Bassi dati, Canti dati ed Analisi di brani da repertori vari

MEZZI E STRUMENTI

Dispense create ad hoc condivise con il gruppo classe su Classroom Partiture d'esempio
Esemplificazione ed esercizi attraverso le TIC

VERIFICHE

Composizione su Basso dato, numerato e no
Composizione su Canto dato
Realizzazione di Analisi strutturate con approfondimenti collaterali
Indagini in itinere con verifiche informali
Simulazione di 2° prova di Esame di Stato – BASSO DATO (si allega la prova somministrata)
Simulazione di 2° prova di Esame di Stato – CANTO DATO (si allega la prova somministrata)
Simulazione di 2° prova di Esame di Stato – ANALISI (si allega la prova somministrata)

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

La classe appare diversificata tra: un piccolissimo gruppo di alunni possiede un'ottima conoscenza della materia, si esprime con ottima padronanza espressiva nelle prove di composizione e di analisi ed ha acquisito pienamente le competenze previste dagli obiettivi formativi; la maggior parte degli alunni possiede una buona/discreta conoscenza della materia ed ha acquisito capacità espressive nelle prove di composizione e di analisi dimostrando le essenziali competenze previste dagli obiettivi formativi; un piccolo gruppo di alunni possiede una conoscenza sufficiente/scarsa della materia ed ha acquisito le minime capacità espressive nelle prove di composizione e di analisi dimostrando in modo basilico le competenze previste dagli obiettivi formativi.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le lezioni sono state partecipate, funzionali allo scambio delle competenze: ad una prima fase eseguita individualmente su tema o brano dato relativamente alla composizione o all'analisi è seguita una seconda fase di correzione di classe con il Docente al fine di sottolineare errori o mancanze e di approfondire soluzioni creative alternative elaborate dagli studenti. Si è cercato di progettare una lezione partecipata, funzionale allo scambio comunicativo anche fra pari, alternando i momenti informativi a quelli di riflessione, anche allo scopo di accrescere la curiosità culturale degli alunni; si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa in grado di fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse possibilità armoniche al fine di sviluppare la capacità creativa e analitica; formare una consapevole coscienza critica e sollecitare l'autonomia e il senso della disciplina musicale; a tale scopo, si è cercato di proporre agli studenti l'analisi di fonti storiche.

Mantova, 11/05/2026

LLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM
a.s. 2025/2026
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
TECNOLOGIE MUSICALI

TESTI

Nessuno, solo dispense realizzate ad hoc

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: 2
- ore complessive effettivamente svolte all'8/6/2026: **54**

MODU LI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	OR E DI LE ZIO NE
Area So nologica	<p>Acustica e Psicoacustica applicata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i concetti fondamentali del Suono • la differenza tra velocità delle particelle e velocità del suono e i fattori che la influenzano • le grandezze fondamentali: ampiezza, frequenza (f), periodo (T), lunghezza d'onda (λ), e le loro relazioni • Calcolare la velocità del suono • Calcolare la lunghezza d'onda • Descrivere l'apparato uditivo umano e il suo funzionamento • Il range dinamico dell'uomo • Le curve di Equal Loudness (phon) • Filtri di ponderazione A e C • Il mascheramento temporale e in frequenza • Inquinamento acustico 	Lo studente sviluppa proprietà tecniche e pratiche utili allo sviluppo di progetti concreti e articolati di produzione artistica.	14
Area Estetica/ Storica	Lo studente approfondisce l'evoluzione estetica/storica della musica seriale, dodecafonica, concreta, elettroacustica, spettralista ed acusmatica: conosce il percorso storico che porta allo sviluppo della Musica Elettronica e le principali poetiche della composizione d'Avanguardia nonché nuovi sistemi semiografici e tecnologici. Approfondisce il Futurismo ed i suoi interpreti come Francesco Pratella e Luigi Russolo e alcuni fra i principali protagonisti	Lo studente sviluppa proprietà critiche ed analitiche al fine di poterle utilizzare a scopo di ricerca ed approfondimento oltre che per la creazione di propri progetti compositivi.	18
	della Musica d'Avanguardia del '900, fra cui Arnold Schoenberg e Jonathan Harvey.		

Area Laboratoriale	MAXMSP ambiente di sviluppo grafico per la musica e la multimedialità ideato ed aggiornato dall'azienda di software Cycling '74. Linguaggio di programmazione di sintesi: conoscenza delle principali caratteristiche per la programmazione con il software "open source". Comprensione delle regole di programmazione dei vari elementi quali messaggi di controllo e segnali audio in genere. Utilizzo delle tecniche di produzione e delle nuove tecnologie per l'audio e la musica nei media e nella comunicazione: conoscenza dei principali software professionali di produzione musicale e le loro funzioni principali (Cubase PRO 12, MuseScore 4)	Lo studente è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • creare paesaggi sonori che possono essere utilizzati in una grande varietà di modi nell'ambito della produzione musicale digitale • creare semplici progetti sonori che possono essere utilizzati in una grande varietà di modi: composizione musicale ed eventi sequenziali, creazione di patch sonore. • sviluppa capacità essenziali di utilizzo delle tecniche di produzione e masterizzazione audio delle nuove tecnologie. Potenzia le capacità di realizzazione di progetti compositivi mediante l'utilizzo delle suddette tecniche di produzione. 	14
Esperienze pratiche	Pratica di microfona, realizzazione di registrazioni singole e di gruppo, realizzazione di sonorizzazioni video, missaggio e masterizzazione.	Lo studente impara a gestire tutte le competenze acquisite sul piano del lavoro anche in previsione di valutazioni professionali da effettuare al termine del percorso liceale	8

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: la partecipazione al dialogo educativo è risultata molto positiva

Attitudine alla disciplina: gli alunni hanno dimostrato interesse e impegno, adeguati alle richieste. Alcuni evidenziano tuttora qualche difficoltà a vari livelli.

Interesse per la disciplina: l'interesse è da valutarsi complessivamente buono anche se non tutti hanno espresso un interesse significativo e personale, caratterizzato anche dalla capacità autonoma di rielaborazione degli argomenti e delle tematiche.

Impegno nello studio: complessivamente buono per il gruppo classe, ottimo per alcuni studenti; sufficiente per alcuni.

Metodo di studio: lezione frontale, laboratorio, flipped classroom

Profitto: complessivamente buono per la maggior parte della classe, ottimo per alcuni studenti, sufficiente o appena sufficiente per uno strettissimo numero.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Lezioni Peer to Peer
- Slide
- Laboratorio pratico
- Discussione collettiva guidata
- Approfondimenti personali e presentazioni
- Composizione guidata

MEZZI E STRUMENTI

- Slide e dispense create ad hoc
- Docufilm
- Software specifici
- Attrezzature professionali specifiche: mixer, monitor, microfoni, tastiere, luci, ecc....

VERIFICHE

- Indagini in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni formali
- Partecipazione a discussioni collettive
- Feedback formativo
- Verifiche scritte, orali e pratiche

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

gli studenti hanno maturato buone/ottime capacità in:

- comprensione delle tematiche prese a studio
- comprensione dei problemi legati all'utilizzo della strumentazione tecnica
- analisi delle problematiche che si sono presentate durante il percorso
- ricerca delle soluzioni alle suddette problematiche - argomentazione delle proprie idee
- realizzazione compositiva attraverso l'utilizzo dei software specifici utilizzati

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La scelta è stata di adottare una metodologia volta a favorire il potenziamento delle abilità, dell'analisi, della sintesi e rielaborazione attraverso lezioni frontali, lezioni Peer to Peer, esercitazioni personali e di gruppo che lasciassero spazio ad un approccio pratico con la materia, anche attraverso feedback formativi richiesti in itinere. La proposta educativo-didattica pertanto ha cercato di suggerire non solo lo studio dei contenuti fondamentali della disciplina ma una decisa pratica laboratoriale: si è cercato quindi di rendere gli alunni il più possibile autonomi rispetto alle conoscenze e competenze; il raggiungimento degli obiettivi finali, come da programmazione, è stato completato in modo positivo.

Mantova, 11/05/2026

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 ACM A.S. 2025/26
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (OBOE)**

PROGRAMMA D'ESAME

C. Saint-Saëns, *Sonata per Oboe e Pianoforte in Re maggiore Op.166 (II movimento)*
F.W. Ferling, *dai 48 Studies for Oboe, Op. 31: N°11 (Larghetto)*

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1.	<p>G. Hinke, <i>Praktische Elementarschule für Oboe</i></p> <p>A. Pasculli, <i>Studi ed esercizi di tecnica</i></p> <p>C. Saint-Saëns, <i>Sonata per Oboe e Pianoforte in Re maggiore Op.166 (II movimento)</i></p> <p>B. Britten, <i>dalle Sei Metamorfosi di Ovidio op. 49 per Oboe solo: Pan</i></p> <p>F.W. Ferling, <i>dai 48 Studies for Oboe, Op. 31: N°9 e 11</i></p> <p>A.Ponchielli, <i>Piccolo Concertino Op. 75 per Oboe e Pianoforte</i></p> <p>L.v. Beethoven, <i>Ottetto per fiati in Mib maggiore</i></p>	<p>Acquisire metodo di studio adeguato per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali.</p> <p>Applicare in modo appropriato gli aspetti tecnico esecutivi (appoggio, articolazioni, agilità)</p> <p>Eseguire in modo consapevole interpretando le indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche in modo coerente ed efficace.</p> <p>Lettura a prima vista</p> <p>Costruzione delle ance</p>	N° ore 60

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO

Ho conosciuto Davide all'inizio di Dicembre 2021. Davide è un ragazzo serio ed educato; si è sempre impegnato per raggiungere il livello e la preparazione idonee per il corso di primo strumento. Ha una buona tecnica e capacità di ascolto.

Il dialogo educativo è sempre stato corretto e l'alunno ha mostrato un positivo e maturo interesse al repertorio proposto.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale**
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione**
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti**

MEZZI E STRUMENTI

- Oboe (e accessori per la fabbricazione delle ance)**
- Siti internet per l'ascolto dei brani (Spotify/Youtube...)**
- Spartiti**

VERIFICHE

- Verifiche pratiche in accordo con lo studente**
- Interventi personali**

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ


Acquisita consapevolezza corporea allo strumento (rilassatezzazza, posizione corretta)
Acquisito un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali.
Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio oboistico.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel corrente anno scolastico l'alunno ha frequentato le lezioni in maniera regolare.
Le lezioni iniziano con alcuni esercizi di tecnica (scale/arpeggi), studi e infine esecuzione dei brani.
Nel mese di aprile/maggio verranno effettuate 2 simulazioni eseguendo il programma d'esame, in presenza di altri docenti di strumento.

Mantova, 11/05/2026

L'insegnante
Prof.ssa Giulia Baruffaldi

Firma 

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM
A.S. 2025/2026
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: "Esecuzione ed interpretazione 1 (clarinetto)"**

PROGRAMMA D'ESAME

- W.A. MOZART: Adagio dal concerto per clarinetto KV 622
- P. JEANJEAN: studio n°9 da "Studi progressivi e melodici"

TESTI

- W.A. MOZART: Adagio dal concerto per clarinetto KV 622
- P. JEANJEAN: "Studi progressivi e melodici"
- G. PIERNÈ: Piece en Sol mineur.
- I. STRAVINSKY: tre pezzi per clarinetto solo.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)
4.	TECNICA BASE DEL CLARINETTO.	<ul style="list-style-type: none"> - Note lunghe, - esercizi di legato e staccato, - esercizi sul piano. - scale in varie forme e velocità, legate e staccate. - arpeggi in varie forme. 	10
5.	STUDI MELODICHI E MECCANICI	<ul style="list-style-type: none"> - W.A. MOZART: Adagio dal concerto per clarinetto KV 622 - P. JEANJEAN: "Studi progressivi e melodici" - G. PIERNÈ: Piece en Sol mineur. - I. STRAVINSKY: tre pezzi per clarinetto solo. 	20
6.	BRANI DEL REPERTORIO PER CLARINETTO	<ul style="list-style-type: none"> - W.A. MOZART: Adagio dal concerto per clarinetto KV 622 	36

QUADRO DEL PROFITTO DELLO STUDENTE

Partecipazione al dialogo educativo: ottima.

Attitudine alla disciplina: ottima.

Interesse per la disciplina: ottimo.

Impegno nello studio: ottimo.

Profitto: ottimo.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Prove con pianista accompagnatore
- Simulazioni d'esame (nei mesi di Maggio e Giugno).

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di studi tecnico-pratici
- Brani del repertorio per clarinetto.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche pratiche di esecuzione musicale.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

L'allieva ha raggiunto un livello medio di competenze esecutive. Gli obiettivi didattici previsti si possono considerare pienamente raggiunti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Lezione individuale pratica, con confronto attivo.

Simulazioni di seconda prova d'esame.

Ascolto critico di esecuzioni dei brani studiati.

Mantova, 11 maggio 2026

L'insegnante
Prof. Luca Bernabeni

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 ACM A.S. 2025/26
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (OBOE)**

PROGRAMMA D'ESAME

Astor Piazzolla, *La Muerte del Angel*
Jean-Baptiste Singelée, *Concertino pour Saxophone Alto et Piano*

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- 1. ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1.	<p>Jean-Marie Londeix, <i>Les gammes conjointes et en intervalles</i></p> <p>Marino Mantovani, <i>Invito al saxofono</i></p> <p>Giampieri, <i>metodo progressivo per saxofono</i></p> <p>Clemente Salviani Vol. 1, <i>studi per oboe</i></p> <p>Clemente Salviani Vol. 2, <i>studi per oboe</i></p> <p>Eugene Bozza, <i>Aria</i></p> <p>Robert Planel, <i>Suite Romantique</i></p>	<p>Acquisire metodo di studio adeguato per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali</p> <p>Applicare in modo appropriato gli aspetti tecnico esecutivi</p> <p>Eseguire in modo consapevole interpretando le indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche in modo coerente ed efficace</p> <p>Lettura a prima vista</p> <p>Cura dell'intonazione</p>	N° ore 59

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO

Ho conosciuto Federica all'inizio dell'anno scolastico 2025/2026.
Federica è una ragazza seria ed educata; nonostante il cambio di insegnante, e conseguente cambio del metodo di insegnamento, si è posta in maniera diligente verso il materiale di studio proposto e si è impegnata per raggiungere il livello e la preparazione idonee per il corso di primo strumento. Ha una tecnica intermedia e una buona capacità di ascolto.
Il dialogo è sempre stato diretto, corretto e l'alunna ha mostrato un positivo, graduale e consapevole interesse verso il repertorio proposto.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- X Lezione frontale
- X Problem Solving
- X Confronto con il docente sulle esperienze musicali
- X Lezione laboratoriale pratico/applicativa

MEZZI E STRUMENTI

- Saxofono(corpo dello strumento, imboccatura, e ance)
- LIM
- Diffusori
- Siti internet per l'ascolto dei brani (Spotify/Youtube...)
- Spartiti / Metodi Accademici progressivi

VERIFICHE

- X Annotazione sul *quaderno di studio* di ogni argomento/i affrontati ad ogni lezione con assegnazione di una valutazione
- X Interventi personali

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Acquisita consapevolezza corporea sullo strumento (rilassatezzazza, posizione corretta)
Acquisito un discreto metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali.
Più importante è stata la ricerca espressiva e musicale personale.
Conoscenza di alcuni autori e brani del repertorio Saxofonistico.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel corrente anno scolastico l'alunna ha frequentato le lezioni in maniera regolare prevalentemente nel primo quadrimestre.
Ogni lezione prevedeva l'esecuzione di: tutte le scale maggiori, esercizi tratti da un metodo tecnico, e esercizi tratti da un metodo melodico.
Le scale venivano affrontate seguendo il circolo delle quarte/quinte con tutte le articolazioni presenti nel libro Les Gammes sopracitato.
Adozione di un *quaderno di studio* per tenere traccia dell'attività svolta di lezione in lezione.
Nel mese di Maggio verranno effettuate 2 simulazioni eseguendo il programma d'esame, in presenza di altri docenti di strumento e di altri allievi.

Mantova, 04/05/2026

L'insegnante
Prof. Ethan Bonini

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 ACM A.S. 2025/26
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (SAXOFONO)**

PROGRAMMA D'ESAME

Jean-Baptiste Singelée, *Solo de Concert pour Saxophone alto Eb et piano Op.91*
Andr  Chailleux, *Andante et Allegro*

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- 1. ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1.	<p>Jean-Marie Londeix, <i>Les gammes conjointes et en intervalles</i></p> <p>Jean-Marie Londeix, <i>il sassofono nella nuova didattica Vol. 2</i></p> <p>Giampieri, <i>metodo progressivo per saxofono</i></p> <p>Clemente Salviani Vol. 1, <i>studi per oboe</i></p> <p>Clemente Salviani Vol. 2, <i>studi per oboe</i></p> <p>H. Klose, <i>25 exercises journaliers pour saxophones</i></p>	<p>Acquisire metodo di studio adeguato per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali</p> <p>Applicare in modo appropriato gli aspetti tecnico esecutivi</p> <p>Eseguire in modo consapevole interpretando le indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche in modo coerente ed efficace</p> <p>Lettura a prima vista</p> <p>Cura dell'intonazione</p>	N° ore 44

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO

Ho conosciuto Davide all'inizio dell'anno scolastico 2025/2026.
Davide   un ragazzo serio ed educato; nonostante il cambio di insegnante, e conseguente cambio del metodo di insegnamento, si   sempre posto in maniera diligente verso il materiale di studio proposto e si   impegnato per raggiungere il livello e la preparazione idonee per il corso di primo strumento. Ha una ottima tecnica e una buona capacit  di ascolto.
Il dialogo educativo   sempre stato corretto e l'alunno ha mostrato un positivo e consapevole interesse verso il repertorio proposto.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- X Lezione frontale
- X Problem Solving
- X Confronto con il docente sulle esperienze musicali
- X Lezione laboratoriale pratico/applicativa

MEZZI E STRUMENTI

- Saxofono(corpo dello strumento, imboccatura, e ance)
- LIM
- Diffusori
- Siti internet per l'ascolto dei brani (Spotify/Youtube...)
- Spartiti / Metodi Accademici progressivi

VERIFICHE

- X Annotazione sul *quaderno di studio* di ogni argomento/i affrontati ad ogni lezione con assegnazione di una valutazione
- X Interventi personali

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Acquisita consapevolezza corporea sullo strumento in linea con
Acquisito un adeguato metodo di studio, tra cui l'utilizzo di un *quaderno di studio*, per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali.
Conoscenza di autori e brani di una buona parte repertorio.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel corrente anno scolastico l'alunno ha frequentato le lezioni in maniera regolare prevalentemente nel primo quadrimestre. Nel secondo, complici diversi problemi di salute adeguatamente documentati, ha ripreso regolarmente le lezioni da fine Marzo 2026.
Ogni lezione prevedeva l'esecuzione di: una scala, esercizi tratti da due metodi tecnici, e esercizi tratti da due metodi melodici.
La scala, o tonalità, è stata affrontata seguendo il lavoro proposto da Jean Marie Londeix nel libro *Les Gammes*, con però qualche variazione proposta dal docente.
Adozione di un *quaderno di studio* per tenere traccia dell'attività svolta di lezione in lezione.
Nel mese di Maggio verranno effettuate 2 simulazioni eseguendo il programma d'esame, in presenza di altri docenti di strumento e di altri allievi.

Mantova, 04/05/2026



L'insegnante
Prof. Ethan Bonini

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5^ AM
a.s. 2025/2026 RELATIVO ALLA DISCIPLINA:SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

TESTI

-P.L. Del Nista, J. Parker , A.Tasselli “ SULLO SPORT / CONOSCENZA, PADRONANZA, RISPETTO DEL CORPO”

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n.66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
Attività propedeutiche e varianti ludiche di riscaldamento per il potenziamento organico-muscolare	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le capacità motorie condizionali e coordinative e le modalità per migliorarle. - Conoscere le principali strategie di gioco -conoscere il regolamento e le principali infrazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Possedere una sicura coordinazione dinamica generale e segmentaria. - Conoscere il concetto di capacità condizionali. - Saper elaborare esercitazioni mirate per il loro miglioramento. - Saper svolgere i test indicati nella maniera corretta - Saper tradurre in stile di vita il valore del movimento come forma di prevenzione e di miglioramento del proprio stato di benessere. 	8
Giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, tchoukball, pallamano, foobaskill, tag rugby, ultimate frisbee, calcio a 5	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere gli elementi tecnici e tattici degli sport in questione - Conoscere i fondamentali di attacco e di difesa - Conoscere le principali strategie di gioco - Conoscere il regolamento e le principali infrazioni 	<p>Saper eseguire, in fase di gioco, i fondamentali individuali e collettivi. Saper elaborare e attuare tattiche di gioco appropriate. Saper arbitrare il gioco scolastico.</p>	25
Giochi sportivi di racchetta: badminton pallatamburello	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere gli elementi tecnici e tattici degli sport in questione - Conoscere i fondamentali di attacco e di difesa - Conoscere le principali strategie di gioco - Conoscere il regolamento e le principali infrazioni 	<p>Saper eseguire, in fase di gioco, i fondamentali individuali e collettivi. Saper elaborare e attuare tattiche di gioco appropriate. Saper arbitrare il gioco scolastico.</p>	10
Stile di vita sano e	- Peso corporeo e	- Saper assumere stili di vita che	10

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
attività outdoor	<p>salute</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli effetti del movimento sui principali organi e apparati. - I benefici dello sport a contatto con la natura - Velocità, salti e lanci 	<p>favoriscono lo stato di benessere ;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper organizzare una semplice attività di miglioramento dell'efficienza fisica. - Saper organizzare attività motorie all'aperto (lanci, walking, running e circuit training) attraverso semplici regole. 	
Progetto biennale “La mia vita in te “	<p>Le associazioni di volontariato che si occupano di donazioni nel nostro territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Essere attivamente consapevoli dell'importanza della donazione di organi e tessuti. 	4

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: costante, costruttivo e proficuo
 Attitudine alla disciplina: buona
 Interesse per la disciplina: molto positivo
 Impegno nello studio: adeguato e costante
 Profitto: buono, eccellente in alcuni casi

ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attività didattica si è articolata attraverso le seguenti modalità:

- Attività pratiche individuali e collettive.
- Lavoro per coppie e/o piccoli gruppi
- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Uso della LIM e strumenti multimediali
- Schematizzazioni
- Approfondimenti individuali
- Insegnamento per problemi

MEZZI E STRUMENTI

Durante l'attività didattica sono stati impiegati i seguenti mezzi e strumenti:

- Libri di testo
- Piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra
- Attività in ambiente naturale
- Presentazioni power-point
- Appunti personali
- Registro elettronico
- Brevi filmati e documentari
- Incontri con esperti

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologia di verifica:

- Indagine, osservazione in itinere attraverso l'utilizzo delle griglie di valutazione, dellavoro svolto in palestra
- Test motori, esercitazioni pratiche strutturate.
- Partecipazione alle attività collettive
- Colloqui ed interrogazioni orali

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

Gli studenti e le studentesse hanno maturato una buona conoscenza e consapevolezza di sé, sanno costruire risposte coerenti in situazioni stimolo diverse, dimostrando di possedere adeguate conoscenze e buone abilità. Complessivamente la classe ha consolidato i valori sociali dello sport e ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di orientare la didattica verso una lezione:

- dinamica e di facile acquisizione, alternando momenti pratici a quelli informativi;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di esercizi di diversa complessità;
- volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti/gesti più semplici verso quelli più complessi, per permettere un approccio graduale ma globale alla disciplina sia dal punto di vista pratico che teorico.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera strutturata e funzionale, fornendo la chiave interpretativa della disciplina, mettendo in evidenza correlazioni e collegamenti tra i diversi argomenti e con altre discipline per abituare gli allievi al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità motorie di base nonché logiche, di sintesi e di riorganizzazione delle informazioni.

Si è operato inoltre per presentare una proposta didattica-educativa:

- capace di formare un buon senso critico, sviluppare l'autonomia e il senso di responsabilità;
- volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica;
- volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare, per attività di rinforzo e di approfondimento.

Mantova, 4 maggio 2026

L'insegnante
Michele Boschini

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AM a.s. 2025/26
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (CHITARRA)**

PROGRAMMA D'ESAME

- Studio n. 11 op. 6 (F. Sor)
- Gavota en Estilo Antiguo (A. Barrios)
- Omaggio a M. de Falla (F. Margola)
- Danza del Altipiano (L. Brouwer)

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 70
- ore effettive di lezione: 62 al 7 maggio

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1.	<p><u>Tecnica:</u> scale maggiori minori nella massima estensione consentita, con l'utilizzo di moduli ritmici, dinamici e timbrici. Scale a note doppie maggiori e minori. Arpeggi op. 1 (M. Giuliani), esercizi sui legati</p> <p><u>Studi:</u> 10, 11, 16 e 17 (Sor – Segovia), dal n. 17 al 21 op. 60 (M. Carcassi), dal n. 11 al 15 (L. Brouwer)</p> <p><u>Repertorio:</u> Prelude, Alemande, Courante e Bourrée tratti dal suite in Re minore (R. De Visée), Variazioni op. 59 (Metodo Carcassi), Gavota en Estilo Antiguo (A. Barrios), Omaggio a M. de Falla (F. Margola), Danza del Altipiano (L. Brouwer)</p>	<p>Utilizza con padronanza la complessa tecnica chitarristica (scale, arpeggi, accordi, cambi di posizione, legati) Conosce e utilizza agevolmente tutte le note della tastiera. Esegue le scale nella massima estensione consentita dallo strumento, con cambi di posizione, anche con diverse formule di diteggiatura della manodestra, con varianti ritmiche, con suoni legati e staccati.</p> <p>Sa elaborare ed applicare autonomamente le diteggiature delle due mani, compiendo scelte adeguate allo stile del brano. Sa compiere scelte timbriche e dinamiche, attraverso l'uso dei diversi tipi di tocco e servendosi delle varie zone di produzione del suono e di attacco. Analizza un brano dal punto di vista metrico, armonico e melodico, individuando il fraseggio e la forma. Sa interpretare brani polifonici di difficoltà avanzata, compiendo scelte timbriche e dinamiche, controllando fraseggio ed espressività.</p>	N° ore 66

		<p>Utilizza un metodo di studio autonomo, con capacità di autocritica e di autovalutazione.</p> <p>Apprende ed esegue brani mnemonicamente come solista, in ensemble.</p>	
2.	<ul style="list-style-type: none"> - Storia dello strumento e del suo repertorio. - Conoscenza, analisi, esecuzione e ascolto di brani tratti dal repertorio per chitarra, liuto e vihuela di diverse epoche. 	<p>Conosce le tappe fondamentali della storia e lo sviluppo della chitarra, liuto, vihuela.</p> <p>Sa inquadrare storicamente il brano studiato, riconoscendo le caratteristiche compositive delle varie epoche e lo stile dell'autore. Attraverso l'analisi, l'esecuzione e l'ascolto attivo del repertorio chitarristico, comprende e conosce maggiormente il linguaggio musicale in genere.</p>	N° ore 4

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO

Partecipazione al dialogo educativo: buono

Attitudine alla disciplina: ottimo

Interesse per la disciplina: buono

Impegno nello studio: distinto

Profitto: distinto

L'alunno si è distinto per impegno e doti musicali, compiendo un percorso di crescita costante nei cinque anni, che lo ha portato a raggiungere buone capacità tecniche e interpretative sullo strumento, inoltre in contemporanea si è sviluppato anche l'interesse verso la "Musica elettronica" maturando il desiderio di proseguire gli studi su tale indirizzo in Conservatorio.

L'alunno ha seguito assiduamente le lezioni di strumento durante l'intero percorso scolastico, dimostrandosi sempre disponibile e collaborativo a partecipare alle numerose attività proposte.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- X** **Lezione frontale**
- X** **Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione**
- X** **Evidenziazione di relazioni e collegamenti (tra autori e altre discipline)**

Ricerca e sperimentazione espressiva sullo strumento.

Progettazione delle attività musicali presenti e future dell'alunno.

MEZZI E STRUMENTI

- Chitarra
- Spartiti ed esercizi di tecnica chitarristica
- Siti web specializzati in storia del repertorio chitarristico e organologia
- Lezioni concerto, masterclass
- Uso di software per registrare le proprie esecuzioni; ascolto di esecuzioni online (per es.: Youtube)

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche pratiche in itinere formali (prove di verifica calendarizzate) e informali (osservazione durante le regolari lezioni).

Le verifiche, considerando la specificità dell'insegnamento individuale della disciplina, sono state costanti e continue, volte a verificare il grado di assimilazione dei contenuti proposti attraverso l'esecuzione strumentale.

Nella valutazione si è tenuto conto del livello di partenza, del cammino realmente effettuato, delle capacità, della partecipazione alle lezioni, dell'impegno e dell'interesse dimostrati per la disciplina.

Indicatori: Competenza tecnico-esecutiva strumentale. Capacità espressive e d'interpretazione. Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

- 1 Consolidare l'equilibrio psico-fisico in relazione a: respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione.
- 2- Acquisire e consolidare le competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dagli elementi fondamentali del linguaggio musicale (dinamica, timbrica, ritmo, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio).
- 3- Saper eseguire con consapevolezza interpretativa composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diversi, dopo averne analizzato la forma e struttura armonica
- 4 - Consolidare il metodo di studio e le tecniche di memorizzazione.
- 5 - Acquisire conoscenze sulla storia dello strumento e del suo repertorio.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Apprendimento sia per lettura, sia per imitazione. Apprendimento di tecniche di studio volte all'autonoma soluzione di problemi legati a tecnica e/o interpretazione. Registrazione di proprie esecuzioni, seguite da un ascolto autocritico e consapevole. Confronto continuo con la docente. Ascolto critico di *performance* di famosi chitarristi. Collegamenti tra i diversi generi musicali e approfondimenti interdisciplinari.

Esibizioni pubbliche per acquisire maggiore sicurezza. Concorsi per giovani strumentisti.

Simulazioni d'esame e saggi interni alla presenza di alcuni docenti di strumento e degli altri studenti come momento di confronto e crescita musicale.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AM a.s. 2025/26
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (CHITARRA)**

PROGRAMMA D'ESAME

- Cancion del Imperador (L. de Narvaez)
- Variazioni op. 45 sul tema della "Follia di Spagna" (M. Giuliani)
- Cancion de la Hilandera (A. Barrios)
- Dos Aires Populares Cubanos: Guajira criolla, Zapateo (L. Brouwer)

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 64
- ore effettive di lezione: 56 al 7 maggio

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1.	<p><u>Tecnica</u>: scale maggiori minori nella massima estensione consentita, con l'utilizzo di moduli ritmici, dinamici e timbrici. Scale a note doppie maggiori e minori. Arpeggi op. 1 (M. Giuliani), quaderni per la mano dx e la mano sx (A. Carlevaro), studi sulla tecnica del legato.</p> <p><u>Studi</u>: n. 1 e 6 (H. Villa – Lobos), n. 13, 15, 17 (Sor – Segovia)</p> <p><u>Repertorio</u>: Cancion del Imperador (L. de Narvaez), Variazioni op. 45 (M. Giuliani), Variazioni "Les Folies d'Espagne (F. Sor), Sonata n. 1 op. 29 (A. Diabelli), Capricci op. 20 n. 2 e 4 (L. Legnani), Sonata n. 3 M.S. 84 (N. Paganini)</p>	<p>Utilizza con padronanza la complessa tecnica chitarristica (scale, arpeggi, accordi, cambi di posizione, legati) Conosce e utilizza agevolmente tutte le note della tastiera. Esegue le scale nella massima estensione consentita dallo strumento, con cambi di posizione, anche con diverse formule di diteggiatura della manodestra, con varianti ritmiche, con suoni legati e staccati.</p> <p>Sa elaborare ed applicare autonomamente le diteggiature delle due mani, compiendo scelte adeguate allo stile del brano. Sa compiere scelte timbriche e dinamiche, attraverso l'uso dei diversi tipi di tocco e servendosi delle varie zone di produzione del suono e di attacco. Analizza un brano dal punto di vista metrico, armonico e melodico, individuando il fraseggio e la forma. Sa interpretare brani polifonici di difficoltà avanzata, compiendo scelte timbriche e dinamiche, controllando fraseggio ed espressività.</p>	N° ore 60

		<p>Utilizza un metodo di studio autonomo, con capacità di autocritica e di autovalutazione.</p> <p>Apprende ed esegue brani mnemonicamente come solista, in ensemble.</p>	
2.	<p>- Storia dello strumento e del suo repertorio.</p> <p>- Conoscenza, analisi, esecuzione e ascolto di brani tratti dal repertorio per chitarra, liuto e vihuela di diverse epoche.</p>	<p>Conosce le tappe fondamentali della storia e lo sviluppo della chitarra, liuto, vihuela.</p> <p>Sa inquadrare storicamente il brano studiato, riconoscendo le caratteristiche compositive delle varie epoche e lo stile dell'autore. Attraverso l'analisi, l'esecuzione e l'ascolto attivo del repertorio chitarristico, comprende e conosce maggiormente il linguaggio musicale in genere.</p>	N° ore 4

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO

Partecipazione al dialogo educativo: ottimo
Attitudine alla disciplina: distinto
Interesse per la disciplina: ottimo
Impegno nello studio: ottimo
Profitto: ottimo

L'alunno nei cinque anni si è distinto per serietà e impegno, in particolare nel quinto e ultimo anno ha maturato grande volontà che lo ha portato a raggiungere eccellenti capacità tecniche e interpretative, raggiungendo lo scopo prefissato; affrontare l'esame di ammissione in chitarra ai corsi accademici dei Conservatori.

L'alunno ha seguito assiduamente le lezioni di strumento durante l'intero percorso scolastico, dimostrandosi sempre disponibile e collaborativo a partecipare alle numerose attività proposte.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- X** **Lezione frontale**
- X** **Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione**
- X** **Evidenziazione di relazioni e collegamenti (tra autori e altre discipline)**

Ricerca e sperimentazione espressiva sullo strumento.
Progettazione delle attività musicali presenti e future dell'alunno.

MEZZI E STRUMENTI

- Chitarra
- Spartiti ed esercizi di tecnica chitarristica
- Siti web specializzati in storia del repertorio chitarristico e organologia
- Lezioni concerto, masterclass
- Uso di software per registrare le proprie esecuzioni; ascolto di esecuzioni online (per es.: Youtube)

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche pratiche in itinere formali (prove di verifica calendarizzate) e informali (osservazione durante le regolari lezioni).

Le verifiche, considerando la specificità dell'insegnamento individuale della disciplina, sono state costanti e continue, volte a verificare il grado di assimilazione dei contenuti proposti attraverso l'esecuzione strumentale.

Nella valutazione si è tenuto conto del livello di partenza, del cammino realmente effettuato, delle capacità, della partecipazione alle lezioni, dell'impegno e dell'interesse dimostrati per la disciplina.

Indicatori: Competenza tecnico-esecutiva strumentale. Capacità espressive e d'interpretazione. Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

- 1 Consolidare l'equilibrio psico-fisico in relazione a: respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione.
- 2- Acquisire e consolidare le competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dagli elementi fondamentali del linguaggio musicale (dinamica, timbrica, ritmo, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio).
- 3- Saper eseguire con consapevolezza interpretativa composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diversi, dopo averne analizzato la forma e struttura armonica
- 4 - Consolidare il metodo di studio e le tecniche di memorizzazione.
- 5 - Acquisire conoscenze sulla storia dello strumento e del suo repertorio.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Apprendimento sia per lettura, sia per imitazione. Apprendimento di tecniche di studio volte all'autonoma soluzione di problemi legati a tecnica e/o interpretazione. Registrazione di proprie esecuzioni, seguite da un ascolto autocritico e consapevole. Confronto continuo con la docente. Ascolto critico di *performance* di famosi chitarristi. Collegamenti tra i diversi generi musicali e approfondimenti interdisciplinari.

Esibizioni pubbliche per acquisire maggiore sicurezza. Concorsi per giovani strumentisti.

Simulazioni d'esame e saggi interni alla presenza di alcuni docenti di strumento e degli altri studenti come momento di confronto e crescita musicale.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AM
A.S. 2025/2026
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
CANTO

TESTI

Tosti – O falce di luna calante

Gershwin – The man I love

G. Verdi– Perduta ho la pace

W.A. Mozart – Porgi amor da “ Le nozze di Figaro”

V. Bellini - Salve Regina

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 58 (al 11 maggio) e 62 (al termine dell'attività didattica)

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)
1	<p>Tosti – O falce di luna calante Gershwin – The man I love G. Verdi– Perduta ho la pace W.A. Mozart – Porgi amor da “ Le nozze di Figaro” V. Bellini - Salve Regina Ave Maria da Suor Angelica di Puccini Ave Maria di Piazzolla Brani natalizi</p> <p>Ripresa dei brani studiati nel corso degli ultimi due anni con me come docente, soprattutto “ Sole e amore”, “L’ho perduta”,</p> <p>Scale, arpeggi, intervalli di varia ampiezza, note tenute Legato, staccato, dinamica.</p> <p>Teoria vocale : Il sistema fonatorio- Voce e postura- La respirazione diaframmatica- Salute vocale – La voce e le emozioni- Elementi di dizione (legati sia alle varie lingue cantate sia a migliorare l’emissione sonora) - Glossario specifico. Teoria vocale in inglese : modulo di due ore</p>	<p>Sviluppare e potenziare la tecnica vocale (con attenzione, in modo particolare, al controllo della postura, della respirazione, dell’intonazione e certamente della salute vocale). Sviluppare e potenziare la memoria musicale. Acquisire un metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive. Applicare autonomamente in modo costruttivo le tecniche esecutive acquisite. Eeguire in modo consapevole (con attenzione all’interpretazione, alle indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche oltre che alle diverse tecniche esecutive e ai diversi stili). Allenare e velocizzare la lettura a prima vista. Ampliare il proprio bagaglio culturale e il proprio repertorio attraverso lo studio di brani di epoche e compositori diversi (sia per lingue e stili).</p>	62

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNA

L'alunna, ha seguito le lezioni di canto abbastanza regolarmente (su 58 ore di lezione all'11 maggio '26 sono state 12 ore le di assenza ore che non comprendono le ulteriori 4 ore non effettuate in quanto impegnati nelle audizioni dell'Opera pop e poi in viaggio di istruzione).

Sonia ha dimostrato durante tutto l'anno scolastico grande impegno, volontà di imparare e di migliorare: di fatto ha raggiunto dei risultati più che buoni sia a livello vocale sia interpretativo.

Il recital finale è stato appunto studiato per mettere in luce tali qualità vocali e interpretative.

E' sempre stata presente a qualsiasi iniziativa propositale (concerti, corsi extra-scolastici, attività FSL, interventi musicali di vario genere).

Si consiglia, per il futuro, un lavoro continuativo e costante sulla tecnica, soprattutto sull'aspetto che riguarda il rilassamento e l'apertura posturale.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- Evidenziazioni di relazioni e collegamenti
- Lettura di testi/ immagini legate alla teoria vocale

MEZZI E STRUMENTI

- Spartiti
- Testi (con anche videospiegazioni) e immagini di teoria, esercizi vocali forniti dalla docente e caricati nel Drive di classroom
- RegISTRAZIONI, basi musicali, lavori in Musescape, notizie sui brani proposti e altro, sempre caricati nel Drive di classroom
- Specchio per controllare la corretta postura ed emissione vocale

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Interrogazioni orale -pratica di teoria e tecnica vocale
- Valutazione sulla pratica del canto
- Interventi personali
- Valutazione in itinere durante le fasi di studio

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

L'allieva ha raggiunto un livello più che buono di consapevolezza e gestione della respirazione diaframmatica, di consapevolezza sull' uso dei risonatori, di uniformità dei registri e posizione di vocali e consonanti.

Conosce nomenclatura, funzione e posizione dei principali organi dell'apparato fonico- respiratorio.

Possiede una corretta conoscenza dell'igiene vocale.

Ha dimostrato di aver acquisito una corretta pronuncia nel cantare soprattutto in italiano e in inglese.

Possiede una buona capacità di autocorrezione e di autocritica (forse anche troppo eccessiva!)

L'allieva è in grado di studiare un brano autonomamente. Possiede una buonissima capacità mnemonica che la aiuta nello studio dei brani. Nell'ultimo periodo è assai migliorata anche a livello scenico/ attoriale, lasciandosi andare e facendo sempre più suo il personaggio o /e il testo da interpretare/eseguire.

Il recital è stato studiato per cercare di mettere in luce le sue qualità.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Tutto il materiale didattico di ascolto, di esecuzione e anche di teoria è stato caricato nel Drive della classroom di canto e condiviso singolarmente (nella propria cartella di canto) o con tutte le compagne della classe di canto (materiale di teoria vocale).

Si sono utilizzate delle basi apposite d'accompagnamento dei brani studiati (scaricate da appositi siti o realizzate con musescore o con moises) per una esecuzione complessiva completa e corretta sia tecnicamente sia dal punto di vista interpretativo. Il tutto logicamente dopo aver studiato i singoli passaggi al pianoforte.

La preparazione del recital dell'esame, di una durata di circa 20 minuti, prevede due prove "pubbliche", cioè aperte a studenti e docenti, nei seguenti giorni: giovedì 21 maggio dalle 14 alle 16 e martedì 26 maggio dalle ore 13 alle ore 15 in aula di canto (n.5), unitamente a Noemi di Lorenzo altra maturanda.

Alle prove e al recital d'esame l'alunna sarà accompagnata al pianoforte dalla Prof.ssa Silvana Gatti (in caso di sua impossibilità sia le prove sia il recital avverranno utilizzando delle basi musicali – già adottate durante le lezioni di canto-).

Mantova, 11 maggio 2026

**L'insegnante
Giuseppina Colombi**

A.S. 2025/2026
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
CANTO

TESTI

G. Donizetti – Me voglio fa ‘na casa

F. Schubert – Stänchen D889

E. Satie - Je te veux

F.P. Tosti - Sogna , sogna mia cara anima

Louiguy - La vie en rose

C.M. Schönberg- I dreamed a dream

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 60 (al 11 maggio) e 67 (al termine dell'attività didattica)

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)
1	<p>G. Donizetti – Me voglio fa ‘na casa F. Schubert – Stänchen D889 E. Satie - Je te veux F.P. Tosti - Sogna , sogna mia cara anima Louiguy - La vie en rose C.M. Schönberg- I dreamed a dream Branii dell’Opera pop del prof. Barlera G. Mahler : Rheinlegendchen</p> <p>Ripresa dei brani studiati sia nel corso degli ultimi due anni con me come docente, Sposa son disprezzata, sia negli anno precedenti, Giunse al fin il momento .</p> <p>Scale, arpeggi, intervalli di varia ampiezza, note tenute Legato, staccato, dinamica.</p> <p>Teoria vocale : Il sistema fonatorio- Voce e postura- La respirazione diaframmatica- Salute vocale – La voce e le emozioni- Elementi di dizione (legati sia alle varie lingue cantate sia a migliorare l'emissione sonora) - Glossario specifico. Teoria vocale in inglese : modulo di due ore</p>	<p>Sviluppare e potenziare la tecnica vocale (con attenzione, in modo particolare, al controllo della postura, della respirazione, dell’intonazione e certamente della salute vocale).</p> <p>Sviluppare e potenziare la memoria musicale.</p> <p>Acquisire un metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive.</p> <p>Applicare autonomamente in modo costruttivo le tecniche esecutive acquisite.</p> <p>Eseguire in modo consapevole (con attenzione all’interpretazione, alle indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche oltre che alle diverse tecniche esecutive e ai diversi stili).</p> <p>Allenare e velocizzare la lettura a prima vista.</p> <p>Ampliare il proprio bagaglio culturale e il proprio repertorio attraverso lo</p>	67

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNA

L'alunna, ha seguito le lezioni di canto abbastanza regolarmente (su 60 ore di lezione all'11 maggio '26 sono state 14 ore le di assenza, ore che non comprendono le ulteriori 4 ore non effettuate in quanto impegnati nelle audizioni dell'Opera pop e poi in viaggio di istruzione a Vienna).

Noemi ha dimostrato durante l'anno scolastico , nonostante le varie assenze dovute principalmente a motivi di salute, un sempre maggiore impegno grazie al quale è riuscita ha raggiungere dei risultati più che buoni. Il recital finale è stato appunto studiato per mettere in luce tali qualità vocali e interpretative.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- Evidenziazioni di relazioni e collegamenti
- Lettura di testi/ immagini legate alla teoria vocale

MEZZI E STRUMENTI

- Spartiti
- Testi (con anche videospiegazioni) e immagini di teoria, esercizi vocali forniti dalla docente e caricati nel Drive di classroom
- Registrazioni, basi musicali, lavori in Musescore, notizie sui brani proposti e altro, sempre caricati nel Drive di classroom
- Specchio per controllare la corretta postura ed emissione vocale

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Interrogazioni orale -pratica di teoria e tecnica vocale
- Valutazione sulla pratica del canto
- Interventi personali
- Valutazione in itinere durante le fasi di studio

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

L'allieva ha raggiunto un più che buon livello di consapevolezza e gestione della respirazione diaframmatica, di consapevolezza sull' uso dei risuonatori, di uniformità dei registri e posizione di vocali e consonanti, Si è lavorato moltissimo soprattutto a livello tecnico al fine di rendere sempre più autonomo l e funzionale lo studio a casa a discapito, purtroppo, dell'ampliamento del repertorio musicale.

Conosce nomenclatura, funzione e posizione dei principali organi dell'apparato fonico- respiratorio.

Possiede una corretta conoscenza dell'igiene vocale.

Ha dimostrato di aver acquisito una corretta pronuncia nel cantare in italiano, inglese, tedesco e francese.

Possiede una buona capacità di autocorrezione e di autocritica.

L'allieva è in grado di studiare un brano autonomamente.

Negli ultimi mesi si sottolinea un notevole miglioramento nella consapevolezza dell'uso del proprio strumento vocale e della tecnica interpretativa.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Tutto il materiale didattico di ascolto, di esecuzione e anche di teoria è stato caricato nel Drive della classroom di canto e condiviso singolarmente (nella propria cartella di canto) o con tutte le compagne della classe di canto (materiale di teoria vocale).

Si sono utilizzate delle basi apposite d'accompagnamento dei brani studiati (scaricate da appositi siti o realizzate con musescore o con moises) per una esecuzione complessiva completa e corretta sia tecnicamente sia dal punto di vista interpretativo. Il tutto logicamente dopo aver studiato i singoli passaggi al pianoforte.

La preparazione del recital dell'esame, di una durata di circa 20 minuti, prevede due prove "pubbliche" cioè aperte a studenti e docenti, nei seguenti giorni: giovedì 21 maggio dalle 14 alle 16 e martedì 26 maggio dalle ore 13 alle ore 15 in aula di canto (n.5), unitamente a Sonia Ceresa altra maturanda.

Alle prove e al recital d'esame l'alunna sarà accompagnata al pianoforte dalla Prof.ssa Silvana Gatti (in caso di sua impossibilità sia le prove sia il recital avverranno utilizzando delle basi musicali – già adottate durante le lezioni di canto-).

Mantova, 11 maggio 2026

**L'insegnante
Giuseppina Colombi**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AM A.S. 2025/26
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (VIOLINO)**

PROGRAMMA D'ESAME

Franz Schubert - "Serenata" in La minore per violino e pianoforte, D957 n.4
A. Vivaldi - Concerto per due violini e orchestra (accompagnamento pianoforte) in La minore, primo movimento.
Eugjen Gargjola - "Eranthis" per violino e pianoforte.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive effettivamente svolte all'8/6: n.66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
	<p>O. Ševčík - <i>Scale maggiori e minori dalla prima alla quarta posizione.</i></p> <p>Kayser - <i>4 studi, dalla raccolta op.20</i></p> <p>J.F Mazas - <i>2 studi, dalla raccolta di "Studi Speciali" op. 36</i></p> <p>A.Vivaldi - <i>Sonata n.9 op.3 in Mi minore, primo movimento</i></p> <p>J.S. Bach - <i>Partita per Violino Solo No.2 (I movimento)</i></p> <p><i>Boccherini - Minuetto per Violino e Pianoforte.</i></p> <p><i>Friedrich Seitz. Concerto n.5 per violino e Pianoforte</i></p> <p><i>Oscar Rieding – Concertino in La minore op.21</i></p> <p><i>A.Vivaldi - Concerto in La minore per 2 violini e Orchestra, (primo e secondo violino)</i></p>	<p>Acquisire metodo di studio fondamentale per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali.</p> <p>Applicare in modo appropriato gli aspetti tecnico esecutivi (appoggio, articolazioni)</p> <p>Eseguire in modo consapevole, interpretando le indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche.</p> <p>Interpretare in modo filologico il repertorio di diverse epoche storiche.</p> <p>Lettura a prima vista</p>	N° ore 60

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO

l'Alunna è stata mia alunna di 1° strumento (violino) negli ultimi cinque anni. In questo arco di tempo, il suo impegno verso lo studio è stato sempre costante. Sebbene l'apprendimento tecnico richieda per lei tempi più distesi e un impegno supplementare per superare le naturali difficoltà violinistiche, la sua forza di volontà le ha permesso di raggiungere traguardi soddisfacenti.

Il rapporto di profonda fiducia reciproca, ci ha consentito di lavorare con profitto su aspetti cruciali quali l'intonazione, il ritmo, la qualità timbrica e l'espressività interpretativa.

L'alunna ha dimostrato interesse anche nel voler conoscere un repertorio nuovo, alternativo al programma concordato.

Durante l'anno scolastico 2025/226 ha sempre fatto il ruolo di Spalla, nell'Orchestra del Liceo.

Il dialogo educativo è sempre stato corretto e l'alunna ha mostrato un maturo interesse durante tutte le lezioni di violino.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- X Lezione frontale**
- X Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione**
- X Evidenziazione di relazioni e collegamenti**

MEZZI E STRUMENTI

- Violino (accordatura, cambio corde)**
- Spartiti**

VERIFICHE

- X Verifiche pratiche in accordo con lo studente**
- X Interventi personali**

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Acquisita consapevolezza corporea allo strumento.
Acquisito un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali.
Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio, sia solistico che orchestrale.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel corrente anno scolastico l'alunno ha frequentato le lezioni in maniera regolare.
Le lezioni iniziano con alcuni esercizi di tecnica(scale/arpeggi), studi e infine esecuzione dei brani.
Nel mese di maggio verranno effettuate 2 simulazioni eseguendo il programma d'esame, in presenza di altri docenti di strumento e compagni di classe.

Mantova, 11/05/2026

L'insegnante
Prof. Eugjen Gargjola

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VAM

a.s. 2025/2026

DISCIPLINA: Esecuzione e interpretazione (Pianoforte)

PROGRAMMA D'ESAME

- J.B.Duvernoy (1802-1880): Studio n.1 e n. 3 op.176
- V. Huet :Emilie Blues
- W.A.Mozart (1756-1791):Minuetto
- F.J.Haydn(1732-1809):Minuetto
- D.Scarlatti(1685-1757):Aria in re minore
- S.Joplin(1868-1917):Entertainer

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1	Il programma d'esame. Discussione relativa ai problemi tecnici dei vari brani. Discussione e conoscenza relativamente ai compositori e alle epoche storiche.	<ul style="list-style-type: none">- Acquisizione di un adeguato equilibrio psico-fisico e di una corretta postura.- Uso appropriato dei vari aspetti tecnici ed esecutivi (appoggio, articolazione, indipendenza, agilità, pedalizzazione, qualità del suono, ecc.).- Esecuzione consapevole delle indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche.- Approfondimento degli aspetti formali e strutturali del repertorio strumentale.- Acquisizione di un'adeguata metodologia di studio.- Affinamento delle tecniche di lettura a prima vista e di memorizzazione.	60 ore

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO

L'alunna ha seguito le lezioni di pianoforte al Liceo musicale in modo regolare e con un buon profitto, dimostrando un vivo interesse per il repertorio proposto; ha mostrato inoltre di essere pienamente consapevole della responsabilità personale per il raggiungimento di un sicuro e corretto livello esecutivo durante l'esecuzione pubblica, soprattutto in termini di controllo dell'emotività. Il dialogo educativo è sempre stato corretto e maturo. Lo studio domestico è sempre risultato regolare e costante, consentendo così all'alunna di raggiungere una buona sicurezza in termini di esecuzione.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione aperta e guidata di un problema
- Capacità di attivare confronti e relazioni

MEZZI E STRUMENTI

- Pianoforte
- Partiture e libri
- Siti internet per l'ascolto di brani

VERIFICHE

- Esercitazioni pratiche (verifiche di lettura, di prima vista e riepilogative di fine quadrimestre)
- Valutazione dei livelli di competenza e capacità raggiunti nell'esecuzione strumentale

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

- Controllo corretto dei movimenti delle mani e piena consapevolezza del resto del corpo, nel rapporto bilanciato tra gestualità e produzione del suono.
- Esecuzione corretta degli elementi ritmici, melodici.
- Capacità di decodificazione autonoma dei vari elementi strutturali dei brani e delle principali forme compositive; conoscenza degli autori e delle opere più importanti del repertorio pianistico.
- Organizzazione dello studio in modo regolare e consapevole, riuscendo a fare autonomamente le scelte più consone alla propria mano in vista di un'esecuzione più sicura.
- Capacità di eseguire a prima vista e di memorizzare i passaggi più impegnativi con maggiore abilità.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le lezioni si sono svolte in modo regolare, facendo due ore alla settimana in presenza. L'alunna si è dimostrata disponibile e puntuale nelle consegne assegnate. La preparazione dei brani per la prova strumentale dell'Esame di Stato è stata graduale e condotta in modo consapevole. Le due simulazioni della prova pratica saranno svolte nella seconda metà del mese di maggio, come previsto dalla norma vigente.

Mantova, 2 maggio 2026

L'insegnante

Prof.ssa Silvana Gatti

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VAM
a.s. 2025/26 RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE(PIANOFORTE)**

TESTI/PROGRAMMA D'ESAME

M. VENTO (1735-1776): Largo in do minore
 J.S.BACH (1685-1750):Sarabanda dalla V Suite inglese
 L.V.BEETHOVEN:(1770-1827):Minuetto dalla Sonata op.49 n.2
 E.SATIE (1866-1925):Gymnopedie n.1
 I.ALBENIZ(1860-1909): Preludio da "España"op.165

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
	Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio pianistico	Acquisire un adeguato metodo di studio, per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali.	60
	Discussione relativa ai problemi tecnici e stilistici dei vari compositori; cenni storici; discussione riguardante l'aspetto interpretativo dei brani. Collegamenti tra discipline.	Applicare gli aspetti tecnico esecutivi(indipendenza, coordinazione,memorizzazione,appoggio,articolazione, qualità del suono diteggiatura,pedalizzazione, agilità).	
	Esercizi tecnici vari. Scale e arpeggi.	Eeguire in modo consapevole interpretando le indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche in modo efficace.	
	I brani del programma d'esame.	Lettura a prima vista	
		Approfondimento degli aspetti formali e strutturali del repertorio.	
		Studiare in modo regolare, continuo.	
		Eeguire con sicurezza e in modo rilassato i brani del repertorio.	
		Superamento dell'emotività durante l'esecuzione.	

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNA

L'alunna ha seguito le lezioni di strumento del Liceo musicale in modo regolare, dimostrando un maturo interesse nei confronti del repertorio proposto. Il dialogo educativo è sempre stato corretto. Ha sempre dimostrato consapevolezza circa la responsabilità relativa al raggiungimento di un sicuro livello esecutivo per l'esame di Maturità. L'alunna ha ottenuto risultati molto buoni per quanto riguarda i brani studiati, anche in termini di controllo dell'emotività. Ha raggiunto, inoltre, un ottimo risultato per quanto concerne l'esecuzione del programma a memoria, dimostrando sicurezza e capacità di concentrazione. Ha sempre studiato e svolto i compiti con regolarità e responsabilità.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- X Lezione frontale
- X Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione

- X Capacità di attivare confronti e relazioni

MEZZI E STRUMENTI

- Spartiti
- Siti Internet per l'ascolto dei brani
- Pianoforte

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche pratiche (esecuzione dei brani al pianoforte)

L'alunna è stata valutata tenendo conto degli obiettivi e dei contenuti sopra esposti.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Acquisita consapevolezza corporea allo strumento (posizione corretta, rilassatezza).
Esecuzione a memoria.
Acquisito un adeguato metodo di studio.
Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio pianistico.
Conoscenza della tecnica pura.
Esecuzione corretta degli elementi ritmici, melodici, fraseologici.
Organizzazione dello studio regolare e consapevole.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le lezioni si sono svolte in modo regolare (due ore alla settimana), in presenza. L'alunna ha preparato i brani per l'esame di Maturità in modo consapevole e dimostrando interesse. Ha acquisito un ottimo metodo di studio e i risultati ottenuti sono stati di livello molto buono. Le simulazioni della prova pratica saranno effettuate nel mese di maggio, come previsto dalla normativa vigente.

Mantova, 2 maggio 2026

L'insegnante
Prof.ssa Silvana Gatti

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5ACM
anno scolastico 2025/26
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE ARPA

PROGRAMMA D'ESAME

D. Scarlatti – Sonata K208
J.S. Bach – Inventio 8
G.F. Handel – Tema con variazioni
G. Rossini – Andantino e allegro brillante
C. Debussy – La fille aux cheveux de lin

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- 1. ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
	G.M. Damase – 30 Studi – Ed. Lemoine Bach-Grandjany – Studi D. Scarlatti - Sonate Programma dell'esame di maturità Esercizi di tecnica pura eseguiti all'inizio della lezione Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio arpestico.	Acquisire un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali. Applicare in modo appropriato gli aspetti tecnico esecutivi (appoggio, articolazioni, indipendenza e coordinazione, agilità, diteggiatura e uso dei pedali). Eseguire in modo consapevole interpretando le indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche in modo coerente ed efficace. Lettura a prima vista	n. 60

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Ho conosciuto Giulia al suo ingresso al liceo e ha iniziato a frequentare il corso di arpa come secondo strumento. Ho avuto modo di apprezzare sin dalle prime lezioni il suo grande interesse per il nuovo strumento e questo ha portato poi Giulia a fare la scelta di continuare dalla classe quarta lo studio dell'arpa come primo strumento. Alunna dotata di grande musicalità, sempre costante nello studio e con ottimi risultati.

Ha sempre preparato le lezioni con molto impegno anche nella musica d'insieme.

ATTIVITÀ DIDATTICA

Lezione frontale

Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI

Arpa a pedali
Siti internet per l'ascolto dei brani
Spartiti

VERIFICHE

Indagine in itinere con verifiche informali
Interventi personali
Valutazione dei risultati di competenza e capacità raggiunti nella pratica dello strumento

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Acquisita consapevolezza corporea allo strumento (rilassatezza, posizione corretta)
Acquisita consapevolezza del rapporto tra gesto e suono (anche in relazione all'esecuzione a memoria)
Acquisito un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali.
Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio arpestico.
Conoscenza delle scuole arpestiche e della tecnica pura

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel corrente anno scolastico l'alunna ha sempre frequentato regolarmente le lezioni.
Le sue lezioni iniziano con alcuni esercizi di tecnica pura, poi studi e infine esecuzione dei brani.
Nel mese di maggio verranno effettuate 2 simulazioni eseguendo il programma d'esame, in presenza di compagni di classe e altri docenti di strumento.

Mantova, 03 maggio 2026

L'insegnante

Prof.ssa Eva Perfetti

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5°AM

a.s. 2025/2026

DISCIPLINA: *Esecuzione e interpretazione (Canto)*

PROGRAMMA D'ESAME

- Concone 50: n.11
- Vaccaj Metodo Pratico: Lez. III
- G.F.Handel : "Ah mio cor schermato sei" da Alcina
- S. Donaudy : Vaghiissima Sembianza
- F. Schubert : An die Musik D.547
- W.A. Mozart: "Voi che sapete" da Nozze di Figaro

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 72

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1	Libri di Studi: - Concone 50 - Tosti 50 - Vaccaj Metodo Pratico - Seidler Prima Parte Arie da camera: - Donaudy – Vaghiissima Sembianza - Schubert- An die Musik - Schumann- Die lotosblume - Mozart – Sehnsucht nach dem Frühling Arie d'opera: - Handel- Ah mio cor - Mozart – Voi che sapete - Mozart – Porgi amor - Handel – Verdi prati	- Acquisizione di un adeguato equilibrio psico-fisico e di una corretta consapevolezza della respirazione applicata alla produzione del suono vocale. - Uso appropriato dei vari aspetti tecnici ed esecutivi(respirazione vocale, intonazione, lettura musicale applicata alla tecnica vocale) - Esecuzione consapevole delle indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche. - Approfondimento degli aspetti formali e strutturali del repertorio vocale. - Acquisizione di un'adeguata metodologia di studio. - Affinamento delle tecniche di lettura a prima vista e di memorizzazione.	80 ore

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO

L'alunna ha seguito le lezioni di canto al Liceo musicale in modo regolare e partecipativo, dimostrando un adeguato interesse per il repertorio proposto; ha mostrato inoltre di essere pienamente consapevole della responsabilità personale per il raggiungimento di un sicuro e corretto livello esecutivo durante l'esecuzione pubblica, soprattutto in termini di controllo dell'emotività. Il dialogo educativo è sempre stato corretto e maturo.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione aperta e guidata degli obiettivi prefissati e/o di eventuali difficoltà
- Capacità di confronto e relazioni interpersonali

MEZZI E STRUMENTI

- Pianoforte digitale
- Partiture e libri di studio
- Siti internet per l'ascolto di brani

VERIFICHE

- Esercitazioni pratiche
- Valutazione dei livelli di competenza e capacità raggiunti nell'esecuzione vocale

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

- Gestione e Controllo tecnico vocale e della respirazione, buon livello di consapevolezza corporea e intenzione nella produzione del suono.
- Uso vocale corretto e scelta timbrica più adatta in relazione al repertorio trattato.
- Esecuzione corretta degli elementi ritmici, melodici, metrici e fraseologici, riuscendo a variare l'agogica e la dinamica e a controllare la corretta timbrica.
- Capacità di decodificazione autonoma dei vari elementi strutturali dei brani e delle principali forme compositive; conoscenza degli autori e delle opere più importanti del repertorio vocale.
- Organizzazione dello studio in modo regolare e consapevole.
- Buona Capacità di lettura musicale applicata alla tecnica vocale

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le lezioni si sono svolte in modo regolare, di due ore alla settimana.

L'alunna si è dimostrata disponibile e puntuale nello studio dei brani assegnati.

La preparazione dei brani per la prova strumentale dell'Esame di Stato è stata graduale e condotta in modo consapevole e proficuo. I risultati ottenuti sono stati complessivamente soddisfacenti. Le due simulazioni della prova pratica saranno svolte durante il mese di maggio, come previsto dalla norma vigente.

Mantova, 03/05/2026

L'insegnante

Amalia Santamaria

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5°AM

a.s. 2025/2026

DISCIPLINA: Esecuzione e interpretazione (Canto)

PROGRAMMA D'ESAME

- Tosti 50 vocalizzi: n.11
- Vaccaj Metodo Pratico: Lez VII
- G.F.Handel : V'Adoro Pupille da Giulio Cesare in Egitto
- W. Vaughan : Silent Noon
- R. Hahn : Reverie
- L. Bernstein : Somewhere da West Side Story

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 72

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1	<p>Libri di Studi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Concone 50- Tosti 50- Vaccaj Metodo Pratico- Seidler Prima Parte- Concone 25 <p>Arie da camera:</p> <ul style="list-style-type: none">- Reverie – Hahn- Silent Noon – Vaughan- Guastavino – que linda la madre selva- Schubert- Standchen- Beethoven- Ich liebe dich- Mendellsohn- Grun <p>Arie d'opera:</p> <ul style="list-style-type: none">- Handel- V'adoro Pupille- Bernstein – Somewhere- Caldara- Alma del cor- Caccini - Amarilli	<ul style="list-style-type: none">- Acquisizione di un adeguato equilibrio psico-fisico e di una corretta consapevolezza della respirazione applicata alla produzione del suono vocale.- Uso appropriato dei vari aspetti tecnici ed esecutivi(respirazione vocale, intonazione, lettura musicale applicata alla tecnica vocale)- Esecuzione consapevole delle indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche.- Approfondimento degli aspetti formali e strutturali del repertorio vocale.- Acquisizione di un'adeguata metodologia di studio.- Affinamento delle tecniche di lettura a prima vista e di memorizzazione.	80 ore

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO

L'alunna ha seguito le lezioni di canto al Liceo musicale in modo regolare e partecipativo, dimostrando un adeguato interesse per il repertorio proposto; ha mostrato inoltre di essere pienamente consapevole della responsabilità personale per il raggiungimento di un sicuro e corretto livello esecutivo durante l'esecuzione pubblica, soprattutto in termini di controllo dell'emotività. Il dialogo educativo è sempre stato corretto e maturo.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione aperta e guidata degli obiettivi prefissati e/o di eventuali difficoltà
- Capacità di confronto e relazioni interpersonali

MEZZI E STRUMENTI

- Pianoforte digitale
- Partiture e libri di studio
- Siti internet per l'ascolto di brani

VERIFICHE

- Esercitazioni pratiche
- Valutazione in itinere dei livelli di competenza e capacità raggiunti nello svolgimento del programma

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

- Gestione e Controllo tecnico vocale e della respirazione, buon livello di consapevolezza corporea e intenzione nella produzione del suono.
- Uso vocale corretto e scelta timbrica più adatta in relazione al repertorio trattato.
- Esecuzione corretta degli elementi ritmici, melodici, metrici e fraseologici, riuscendo a variare l'agogica e la dinamica e a controllare la corretta timbrica.
- Capacità di decodificazione autonoma dei vari elementi strutturali dei brani e delle principali forme compositive; conoscenza degli autori e delle opere più importanti del repertorio vocale.
- Organizzazione dello studio in modo regolare e consapevole.
- Buona Capacità di lettura musicale applicata alla tecnica vocale

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le lezioni si sono svolte in modo regolare, di due ore alla settimana.

L'alunna si è dimostrata sempre disponibile e abbastanza puntuale nello studio dei brani assegnati.

La preparazione dei brani per la prova strumentale dell'Esame di Stato è stata graduale e condotta in modo consapevole e proficuo. I risultati ottenuti sono stati complessivamente soddisfacenti. Le due simulazioni della prova pratica saranno svolte durante il mese di maggio, come previsto dalla norma vigente.

Mantova, 03/05/2026

L'insegnante

Amalia Santamaria

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ACM - sez. musicale A.S. 2025/2026
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Laboratorio di Musica d'Insieme**

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.3
- ore complessive: 99

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe ha seguito con impegno e partecipazione le lezioni del laboratorio di musica d'insieme ottenendo risultati più che soddisfacenti. Gli obiettivi stabiliti nella programmazione iniziale sono stati raggiunti in maniera abbastanza omogenea. Gli studenti hanno generalmente acquisito una buona padronanza delle regole e dinamiche che stanno alla base del "suonare e/o cantare insieme"

In queste attività, articolate in organici diversi che vanno dal duo ai grandi gruppi orchestrali e corali, tutti gli alunni hanno mostrato un comportamento corretto e di collaborazione. L'impegno nello studio personale è risultato adeguato.

ATTIVITA' DIDATTICA

L'attività didattica è svolta in gruppi eterogenei trasversali per età ed abilità.

Le nozioni acquisite a livello teorico e tecnico strumentale trovano infatti il loro più adeguato compimento nella preparazione di brani che spaziano dalla musica da camera (duo, trio, quartetto e gruppi più numerosi) fino all'orchestra e al coro.

MEZZI E STRUMENTI

I mezzi utilizzati per lo svolgimento delle lezioni sono stati strumenti in possesso degli alunni, in comodato d'uso e/o di proprietà dell'Istituto, leggit, spartiti in copia originale o fotocopia.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifica/osservazione del lavoro svolto in classe e nelle prove musicali.

Verifica dei risultati attraverso lo studio e l'esecuzione (sia della singola parte che in gruppo) dei brani assegnati.

Verifica/osservazione del comportamento degli alunni in varie attività/eventi musicali.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

La maggior parte degli alunni ha acquisito una buona conoscenza delle terminologie musicali in rapporto alla notazione, al ritmo, al fraseggio e alla dinamica. Sono consapevoli e capaci di eseguire le composizioni di epoche, generi e stili differenti tra loro. Molti studenti sono capaci di eseguire le sequenze ritmiche e melodie di un grado di complessità alto. Sensibili e capaci di seguire i gesti del direttore di coro e d'orchestra

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si sono valorizzati: il senso ritmico, le capacità di concentrazione e di ascolto e il rispetto delle regole di convivenza civile; si è promossa la socializzazione e rafforzato il senso di responsabilità, soprattutto nelle attività musicali collettive. L'attività svolta nelle ore di musica d'insieme ha portato alcuni dei gruppi strumentali e/o vocali ad esibirsi in concerti, spettacoli, manifestazioni organizzati da enti esterni o dal nostro istituto, nonché alla partecipazione a concorsi musicali, riscuotendo sempre ottimi risultati.

Mantova, maggio 2026

I docenti di laboratorio di Musica d'insieme

IL CONSIGLIO DI CLASSE: componenti e firme

Docente	Disciplina	Firma
Adami Romano	Esecuzione e interpretazione: Flauto Musica d'Insieme	Romano Adami
Al Halabi Naet NAHEL	Musica d'insieme	Naet Al Halabi
Barlera Gabriele	Teoria, Analisi e Composizione Tecnologie musicali	Barlera Gabriele
Baruffaldi Giulia	Esecuzione e interpretazione: Oboe Musica d'Insieme	Giulia Baruffaldi
Bernabeni Luca	Esecuzione e interpretazione: Clarinetto Musica d'Insieme	Luca Bernabeni
Bonini Ethan	Esecuzione e interpretazione: Sassofono	Ethan Bonini
Boschini Michele	Scienze motorie e sportive	Michele Boschini
Braghini Michele	Musica d'insieme	Michele Braghini
Campi Pietro	Esecuzione e interpretazione: Chitarra Musica d'Insieme	Pietro Campi
Colombi Giuseppina	Esecuzione e interpretazione: Canto Musica d'Insieme	Giuseppina Colombi
Corcella Francesca	Storia della Musica	Francesca Corcella
Cordioli Greta	Musica d'insieme	Greta Cordioli
D'Aniello Guglielmo	Musica d'insieme	Guglielmo D'Aniello
Dal Paos Silvia	Musica d'insieme	Silvia Dal Paos
Eleonori Fabrizio	Filosofia	Fabrizio Eleonori
Gargjola Eugjen	Esecuzione e interpretazione: Violino Musica d'Insieme	Eugjen Gargjola
Gatti Silvana	Esecuzione e interpretazione: Pianoforte Musica d'Insieme	Silvana Gatti
Lo Bianco Leandro	Storia dell'Arte	Leandro Lo Bianco
Marino Alberto	Musica d'insieme	Alberto Marino
Morbini Ines	Lingua e cultura inglese	Ines Morbini
Mutti Gianluca	Musica d'insieme	Gianluca Mutti
Perfetti Eva	Esecuzione e interpretazione: Arpa Musica d'Insieme	Eva Perfetti
Pierini Michelangelo	Musica d'insieme	Michelangelo Pierini
Prandi Sara	Insegnamento Religione Cattolica	Sara Prandi
Tellini Giulia	Lingua e letteratura italiana Storia	Giulia Tellini
Sabanelli Luigi	Musica d'insieme	Luigi Sabanelli
Santamaria Amalia	Esecuzione e interpretazione: Canto Musica d'Insieme	Amalia Santamaria
Villella Raffaele	Matematica Fisica	Raffaele Villella

Mantova, 11 maggio 2026